

FUTURA

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Istituto Comprensivo "Gallo Positano"

Via Repubblica, 36/ A4 - Noci (BA)

Telefono 080/4977388 - Codice fiscale: 91108170720

Email: baic83700a@istruzione.it - pec: baic83700a@pec.istruzione.it

Sito internet: www.icgallopositano.edu.it

NO(I)CI METTIAMO IL CUORE

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GALLO - POSITANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0007349/U** del **24/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/10/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 77** Traguardi attesi in uscita
- 80** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 167** Attività previste in relazione al PNSD
- 170** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 182** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 203** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 219** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il background familiare del nostro Istituto è medio-alto; non risultano famiglie in gravi difficoltà né gruppi numericamente rilevanti di studenti provenienti da aree geografiche particolarmente svantaggiate e di ragazzi di altre etnie.

Le famiglie appaiono sufficientemente interessate alla formazione dei propri figli e abbastanza attente alla vita della scuola.

I ragazzi frequentano con assiduità, infatti non si annotano casi di abbandono e si registrano solo rari casi di frequenza poco assidua.

Vincoli

Non si individuano particolari vincoli, anche se le famiglie palesano sempre più l'urgenza di una scuola capace di cogliere e di rispondere alle mutevoli esigenze del contesto sociale e di supportare il loro ruolo genitoriale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Noci, il Comune in cui opera la nostra scuola, è situato in una zona collinare nel sud-est barese.

Il territorio, tradizionalmente a vocazione agricola e zootecnica, presenta importanti aziende casearie. Non mancano significative spinte all'innovazione, particolarmente nel settore turistico, enogastronomico e culturale.

La comunità dei nocesi è caratterizzata da una discreta percentuale di immigrati (comunitari ed extracomunitari) impiegati per lo più nel settore agricolo, zootecnico e nell'assistenza domiciliare agli anziani.



Nel nostro territorio ci sono varie associazioni culturali finalizzate all'aggregazione degli adulti con le quali la scuola interagisce. Ci sono anche associazioni sportive gestite da privati con cui la scuola spesso collabora.

VINCOLI

Nel nostro Comune esistono pochi centri finalizzati a favorire la socializzazione dei preadolescenti (associazione scout e azione cattolica); mancano sale cinematografiche e centri di animazione culturale per ragazzi.

Ci sono alcune scuole di danza e associazioni sportive, tutte gestite da privati.

Per questo i ragazzi, spesso, creano forme spontanee di aggregazione nei cosiddetti "locali".

I giovani nocesi, come tutti i loro coetanei, vivono un momento di isolamento dovuto anche all'utilizzo non consapevole delle tecnologie.

Recentemente, l'amministrazione comunale ha avviato un osservatorio permanente per il monitoraggio del consumo di droghe leggere da parte dei giovanissimi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Non si riscontrano particolari problemi relativi alle strutture degli edifici o alla raggiungibilità degli stessi.

Non ci sono barriere architettoniche.

I vari plessi dispongono di un sufficiente numero di LIM e di PC sia nelle classi che nei laboratori (poche aule ne sono sprovviste)

Vincoli

Quando, però, vengono riscontrati problemi tecnici con PC o LIM, spesso gli interventi non sono



rapidi anche per l'esiguità dei fondi.

Le risorse economiche disponibili sono, nella quasi totalità, di provenienza statale, non sempre in misura adeguata ai bisogni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare del nostro Istituto e' medioalto; non risultano famiglie in gravi difficoltà ne' gruppi numericamente rilevanti di studenti provenienti da aree geografiche particolarmente svantaggiate e di ragazzi di altre etnie. Le famiglie appaiono sufficientemente interessate alla formazione dei propri figli e abbastanza attente alla vita della scuola. I ragazzi, frequentano con regolarità, infatti non si annotano casi di abbandono e si registrano solo rari casi di frequenza poco assidua.

Vincoli:

Non si individuano particolari vincoli, anche se le famiglie palesano sempre piu' l'urgenza di una scuola capace di cogliere e di rispondere alle mutevoli esigenze del contesto sociale e di supportare il loro ruolo genitoriale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Noci, il Comune in cui opera la nostra scuola, e' situato in una zona collinare nel sud-est barese. Il territorio, tradizionalmente a vocazione agricola e zootecnica, presenta importanti aziende casearie. Non mancano significative spinte all'innovazione, particolarmente nel settore turistico, enogastronomico e culturale. La comunita' dei nocesi e' caratterizzata da una discreta percentuale di immigrati (comunitari ed extracomunitari) impiegati per lo piu' nel settore agricolo, zootecnico e nell'assistenza domiciliare agli anziani. Nel nostro territorio ci sono varie associazioni culturali finalizzate all'aggregazione degli adulti con le quali la scuola interagisce. Ci sono anche associazioni sportive gestite da privati con cui la scuola spesso collabora.

Vincoli:

Nel Comune di Noci esistono pochi centri finalizzati a favorire la socializzazione dei preadolescenti (associazione scout e azione cattolica); mancano sale cinematografiche e centri di animazione culturale per ragazzi. Ci sono alcune scuole di danza e associazioni sportive, tutte gestite da privati. Per questo i ragazzi, spesso, creano forme spontanee di aggregazione nei cosiddetti "locali". I giovani nocesi, come tutti i loro coetanei, vivono un momento di isolamento dovuto anche all'utilizzo non



consapevole delle tecnologie. L'amministrazione comunale, in virtù di ciò, ha avviato un osservatorio permanente per il monitoraggio del consumo di droghe leggere da parte dei giovanissimi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi sono dotati di laboratori; spazi aperti; spazi comuni; spazi destinati allo svolgimento di attività motorie. Le aule sono mediamente ampie, luminose, debitamente arieggiate. Non sono presenti barriere architettoniche. I vari plessi dispongono di un sufficiente numero di LIM, Digital Board e di PC sia nelle classi sia nei laboratori. I docenti di strumento musicale si avvalgono di aule ad hoc; per moltissimi studenti è prevista la possibilità di usufruire degli strumenti musicali in comodato d'uso. Il PNRR finanziato, permetterà alla scuola di allestire ambienti per l'apprendimento innovativi.

Vincoli:

Le strumentazioni tecnologiche richiedono una costante manutenzione, che non è sempre possibile effettuare a causa del fatto che i fondi a disposizione non risultano sempre sufficienti. Le risorse economiche disponibili, di provenienza statale e comunale, non risultano sempre erogate in misura adeguata ai bisogni rilevati.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto il personale docente è prevalentemente con contratto a tempo indeterminato (gran parte possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche e/o formazione specifica sull'inclusione) ed ha una rilevante continuità di servizio. Tuttavia nell'anno in corso ci sono state nuove immissioni in ruolo anche sul sostegno. Tali docenti hanno una funzione di collaborazione con gli altri docenti di classe per la gestione di casi BES e di svantaggio socioculturale. Essi sono a loro volta coadiuvati dagli assistenti educativi.

Vincoli:

Docenti: Non si evidenziano particolari vincoli per quanto riguarda le risorse professionali. Personale ATA: nell'Istituto il personale ATA è prevalentemente con contratto a tempo indeterminato e appartenente ad una fascia di età compresa fra i 55 e i 65 anni di età Per quanto attiene i collaboratori scolastici vi è un'adeguata distribuzione fra i quattro plessi, anche se spesso lavorano in affanno in quanto tali risorse numericamente non sono adeguate al carico di lavoro che il nostro Istituto Comprensivo comporta; su una popolazione totale di 770 iscritti, c'è da tenere in conto che le due scuole dell'infanzia funzionano a tempo pieno, la scuola primaria offre tre tempi scuola (tempo



pieno, tempo prolungato con un rientro, tempo prolungato con due rientri), la scuola secondaria, offrendo il percorso ad indirizzo musicale, e' aperta tutti i giorni dalle ore 08:00 alle ore 18:00.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare del nostro Istituto è medio alto; non risultano famiglie in gravi difficoltà nei gruppi numericamente rilevanti di studenti provenienti da aree geografiche particolarmente svantaggiate e di ragazzi di altre etnie. Le famiglie appaiono sufficientemente interessate alla formazione dei propri figli e abbastanza attente alla vita della scuola. I ragazzi, frequentano con regolarità, infatti non si annotano casi di abbandono e si registrano solo rari casi di frequenza poco assidua.

Vincoli:

Non si individuano particolari vincoli, anche se le famiglie palesano sempre più l'urgenza di una scuola capace di cogliere e di rispondere alle mutevoli esigenze del contesto sociale e di supportare il loro ruolo genitoriale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Noci, il Comune in cui opera la nostra scuola, è situato in una zona collinare nel sud-est barese. Il territorio, tradizionalmente a vocazione agricola e zootecnica, presenta importanti aziende casearie. Non mancano significative spinte all'innovazione, particolarmente nel settore turistico, enogastronomico e culturale. La comunità dei nocesi è caratterizzata da una discreta percentuale di immigrati (comunitari ed extracomunitari) impiegati per lo più nel settore agricolo, zootecnico e nell'assistenza domiciliare agli anziani. Nel nostro territorio ci sono varie associazioni culturali finalizzate all'aggregazione degli adulti con le quali la scuola interagisce. Ci sono anche associazioni sportive gestite da privati con cui la scuola spesso collabora.

Vincoli:

Nel Comune di Noci esistono pochi centri finalizzati a favorire la socializzazione dei preadolescenti (associazione scout e azione cattolica); mancano sale cinematografiche e centri di animazione culturale per ragazzi. Ci sono alcune scuole di danza e associazioni sportive, tutte gestite da privati. Per questo i ragazzi, spesso, creano forme spontanee di aggregazione nei cosiddetti "locali". I giovani nocesi, come tutti i loro coetanei, vivono un momento di isolamento dovuto anche all'utilizzo non consapevole delle tecnologie. Recentemente, l'amministrazione comunale ha avviato un osservatorio permanente per il monitoraggio del consumo di droghe leggere da parte dei



giovanissimi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti i plessi sono dotati di laboratori; spazi aperti; spazi comuni; spazi destinati allo svolgimento di attività motorie. Le aule sono mediamente ampie, luminose, debitamente arieggiate. Non sono presenti barriere architettoniche. I vari plessi dispongono di un sufficiente numero di LIM, Digital Board e di PC sia nelle classi sia nei laboratori. I docenti di strumento musicale si avvalgono di aule ad hoc; per moltissimi studenti è prevista la possibilità di usufruire degli strumenti in comodato. Il PNRR finanziato, permetterà alla scuola di allestire ambienti per l'apprendimento innovativi.

Vincoli:

Le strumentazioni tecnologiche richiedono una costante manutenzione, che non è sempre possibile effettuare a causa del fatto che i fondi a disposizione non risultano sempre sufficienti. Le risorse economiche disponibili, di provenienza statale e comunale, non risultano sempre erogate in misura adeguata ai bisogni rilevati.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto il personale docente è prevalentemente con contratto a tempo indeterminato (gran parte possiede certificazioni linguistiche e/o informatiche e/o formazione specifica sull'inclusione) ed ha una rilevante continuità di servizio. Tuttavia nell'anno in corso ci sono state nuove immissioni in ruolo anche sul sostegno. Tali docenti hanno una funzione di collaborazione con gli altri docenti di classe per la gestione di casi BES e di svantaggio socioculturale. Essi sono a loro volta coadiuvati dagli assistenti educativi.

Vincoli:

Docenti: Non si evidenziano particolari vincoli per quanto riguarda le risorse professionali. Personale ATA: nell'Istituto il personale ATA è prevalentemente con contratto a tempo indeterminato e appartenente ad una fascia di età compresa fra i 55 e i 65 anni di età. Per quanto attiene i collaboratori scolastici vi è un'adeguata distribuzione fra i quattro plessi, anche se spesso lavorano in affanno in quanto tali risorse numericamente non sono adeguate al carico di lavoro che il nostro Istituto Comprensivo comporta; su una popolazione totale di 770 iscritti, c'è da tenere in conto che le due scuole dell'infanzia funzionano a tempo pieno, la scuola primaria offre tre tempi scuola (tempo pieno, tempo prolungato con un rientro, tempo prolungato con due rientri), la scuola secondaria, offrendo il percorso ad indirizzo musicale, è aperta tutti i giorni dalle ore 08:00 alle ore



18:00.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GALLO - POSITANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC83700A
Indirizzo	VIA REPUBBLICA, 36/A4 NOCI 70015 NOCI
Telefono	0804977388
Email	BAIC83700A@istruzione.it
Pec	baic83700a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgallopositano.edu.it

Plessi

"GALLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA837017
Indirizzo	VIA MONS. LUIGI GALLO - 70015 NOCI

"SCOTELLARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA837028
Indirizzo	VIA ROCCO SCOTELLARO - 70015 NOCI



"POSITANO" - 2 C.D. NOCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE83701C
Indirizzo	LARGO COL.POSITANO - 70015 NOCI
Numero Classi	16
Totale Alunni	320

MM "GALLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM83701B
Indirizzo	VIA REPUBBLICA, 36/A 4 NOCI 70015 NOCI
Numero Classi	14
Totale Alunni	266

Approfondimento

L'attuale istituto nasce nell'anno scolastico 2012- 2013 a seguito di un nuovo dimensionamento che separa la Scuola Media "Gallo" dalla Scuola Media "Pascoli" e si costituisce l'I.C. "Gallo" 2° Circolo nato dall'unione della scuola secondaria GALLO e del 2° Circolo Didattico "F. Positano".

Dall'a.s. 2019/2020 l'Istituto acquisisce la denominazione "GALLO POSITANO".

Ad eccezione di due brevi periodi (l'a.s. 2018-2019 e l'a.s. 2021-2022) in cui l'Istituto è stato in reggenza, si è sempre caratterizzato per la presenza di una dirigenza stabile e duratura nel tempo.

L'Istituto si caratterizza per essere ad indirizzo musicale , infatti, dall'a. s. 2001-2002 ha in organico il corso di strumento musicale (Strumenti: clarinetto, flauto, pianoforte e violoncello).

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio della Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola



secondaria di 1° grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta, pertanto, le finalità della disciplina Musica anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di 1° grado include la valutazione delle eccellenze.

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. Particolare rilevanza è data alla MUSICA D'INSIEME, strumento metodologico privilegiato che, opportunamente progettato sulla base delle diverse capacità operativo-strumentali, consente a tutti gli alunni la partecipazione all'evento musicale, a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

L'attività didattica è organizzata nel seguente modo: 3 ore alla settimana in orario pomeridiano di cui due ore di lezioni individuali (2 o 3 alunni) di tecnica strumentale e una lezione collettiva in cui si svolgono prevalentemente attività di musica d'insieme.

A partire dall'a.s. 2014/2015 è stata avviata la sperimentazione del percorso SENZA ZAINO in tre classi a tempo modulare della scuola primaria. Nel corso degli anni tale percorso è stato esteso a tutta la scuola primaria e ad entrambi i plessi della scuola dell'Infanzia. Tutti i Docenti, compresi anche i professori della scuola secondaria di primo grado, sono formati al percorso SENZA ZAINO. Ogni anno, i Docenti neoassunti e/o incaricati annuali seguono la formazione di base al suddetto percorso. La proposta "SENZA ZAINO" oggi non può più considerarsi sperimentale, ma consolidata e strutturale all'offerta formativa dell'Istituto.

L'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado si caratterizza anche per la presenza del "Centro Sportivo Scolastico", per l'adesione al progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" e per l'adesione al progetto regionale "Scuola Sport e Disabilità". Tale progettazione, che sta diventando



ogni anno sempre più caratterizzante, nasce dall'idea che le attività di movimento sono occasione per privilegiare la creatività e l'investimento emotivo, perché l'ottica educativa è di sostenere i processi che portano all'autonomia, alla crescita dell'autostima, alla capacità di iniziativa e alla consapevolezza di sé a vari livelli, fisico ed emotivo, e all'inclusione reale di tutti gli studenti. In tale prospettiva anche la scuola dell'Infanzia, dall'a.s. 2021/2022, aderisce al progetto nazionale "PICCOLI EROI - bimbi/insegnanti in campo" ed attiva percorsi di Yoga rivolti a tutti i bambini di entrambi i plessi dell'infanzia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	37



LIM con pc nei plessi scuola
INFANZIA

2

Approfondimento

Attualmente i laboratori scientifico/tecnici della scuola primaria e della scuola secondaria sono stati allestiti con ulteriore materiale acquistato con un finanziamento inerente l'attuazione del PNSD, "SPAZI LABORATORIALI E STRUMENTI PER LE STEM", finalizzato alla concretizzazione dell'idea che il laboratorio scientifico/tecnico non sia solo il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione di protocolli standardizzati, tipici delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa che facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e che consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita.

Con un altro finanziamento PON "DIGITAL BOARD" l'Istituto ha dotato le aule, che erano ancora sprovviste, di monitor digitali interattivi touch screen. In tal modo, oggi, tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria, alcune sezioni della scuola dell'Infanzia e tutti i laboratori dell'Istituto sono dotati di LIM o di monitor digitali interattivi touch screen. Ciò sta permettendo di migliorare la didattica in modo non solo più digitalizzato, ma anche innovativo ed inclusivo.

L'auditorium "C. ABBADO", sito nel plesso di scuola secondaria, in seguito ad un finanziamento FESR ottenuto nell'a.s. 2013 -2014, è stato ristrutturato ed adibito a sala cinematografica e teatrale. Ciò permette di dar vita a progetti e manifestazioni di levatura locale e nazionale, rendendo sempre più forte e concreto il legame fra la scuola e il territorio.

La dotazione di palestre attrezzate sia alla scuola secondaria sia alla scuola primaria, permette all'Istituto di poter attivare percorsi di educazione fisica, motoria e psicomotricità che ampliano e caratterizzano l'offerta formativa della scuola.

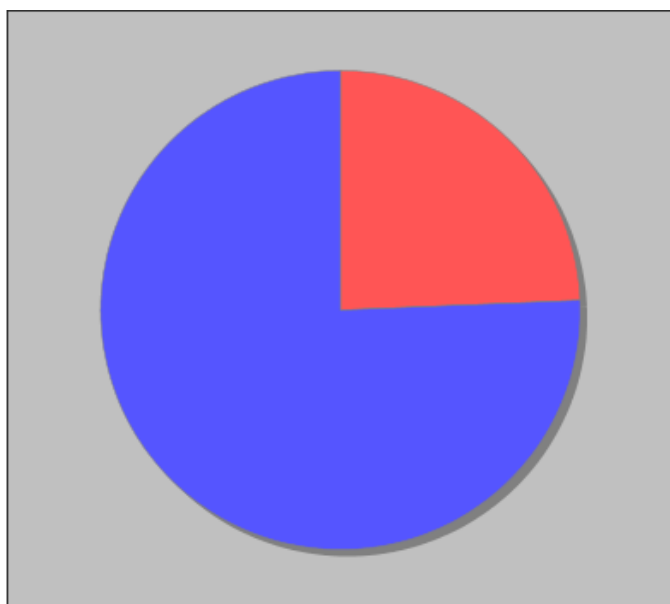


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	21

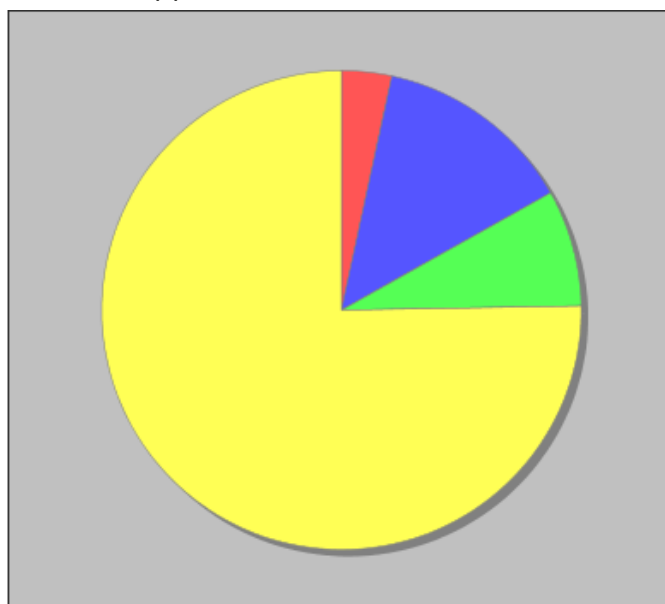
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 87

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 67

Approfondimento

Il personale dell'Istituto si caratterizza per essere prevalentemente stabile. La gran parte del personale, sia Docente, sia ATA abita in loco o in comuni circostanti; ciò fa sì che si possa garantire una buona attivazione della continuità educativo-didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, la scuola si pone l'obiettivo di rappresentare un punto di riferimento per la comunità educante e cittadina. In particolare, essa mette in atto tutte le strategie per rispondere alle esigenze imposte dal mutevole contesto sociale di appartenenza, attraverso l'attuazione di percorsi educativo-didattici coinvolgenti e motivanti. L'Istituto, recependo le istanze delle famiglie e del territorio, che non offre ai ragazzi significative opportunità formative e luoghi di socializzazione, progetta attività e percorsi al fine di promuovere esperienze educativo-didattiche atte ad acquisire conoscenze, sviluppare abilità, favorire lo sviluppo di competenze. L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo consente l'apertura dei plessi dei vari ordini anche in orario pomeridiano. La sezione della scuola dell'Infanzia sono articolate sul modulo da 40 ore, offrendo peraltro la possibilità ai genitori/esercenti la responsabilità genitoriali di avvalersi di un servizio di accoglienza pre-scuola attivato dalle ore 7.50. La Scuola Primaria, nella sua organizzazione oraria, prevede anche classi a tempo pieno 8,00-16,00. La Scuola Secondaria di 1° grado è aperta in orario pomeridiano grazie anche alla presenza dei percorsi ad indirizzo musicale. In tutti gli ordini di scuola è possibile optare per il modello didattico ispirato alla proposta didattica Scuole Scuole Senza Zaino. Nella scuola secondaria di primo grado l'offerta formativa propone la possibilità di scegliere come seconda lingua comunitaria il Francese o lo Spagnolo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI desunti dal RAV

<i>Obiettivi</i>	<i>Priorità</i>	<i>Traguardi</i>
------------------	-----------------	------------------



Competenze Chiave Europee	Rivedere e Potenziare la verticalità del curriculum	Implementazione delle attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado) e omogeneizzazione dei criteri di valutazione.
Risultati a Distanza	Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri studenti	Implementazione degli strumenti e delle strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'analisi del contesto di afferenza e dei bisogni formativi degli alunni ha concorso alla scelta di alcuni tra gli obiettivi indicati dal comma 7 dell'art. 1 della l. 107/15. In particolare, poi, si è tenuto conto delle priorità indicate nel RAV e dunque della necessità di potenziare la verticalità del curriculum, il dialogo con le famiglie nell'ottica dell'implementazione di una cultura dell'orientamento attivo, la collaborazione con le Istituzioni e le agenzie formative presenti sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione del curriculum verticale e della progettazione didattica, con particolare attenzione all'introduzione di compiti autentici e prove per competenze.



Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Inclusione e differenziazione

Potenziamento dei percorsi finalizzati al supporto degli studenti, anche non certificati, con difficoltà di apprendimento, disagio socio-economico, linguistico, relazionale, comportamentale.

Continuità e orientamento

Implementare le attività in continuità

Implementazione delle attività di orientamento attivo e formativo durante l'intero ciclo di studi

PIANO DI MIGLIORAMENTO - PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto promuove nuove modalità di intervento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, atta a rispondere alle esigenze degli alunni, nativi digitali. Nella scuola Primaria e nella scuola dell'Infanzia si sta promuovendo il percorso metodologico "Scuole senza zaino", pratica innovativa basata sul gesto reale e di valore simbolico del "togliere lo zaino", sostituendolo con una cartellina leggera per i compiti a casa. Tale metodologia, ispirata ai valori della responsabilità, della comunità e della ospitalità, si avvale di aule e ambienti arredati con mobili funzionale e dotati di una grande varietà di strumenti didattici tattili e digitali. Nella scuola secondaria di 1° grado si



sperimenta in varie discipline la "flessibilità del gruppo classe": lavoro a classi aperte con gruppi di livello e/o di interesse, fondato sulle metodologie del problem solving, cooperative learning e peer to peer. Si sperimenta anche la "classe virtuale" e la "classe capovolta" (Flipped classroom), approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento. L'Insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast. In classe, invece, possono essere attivate altre competenze cognitive (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo, insieme ai compagni e all'insegnante, applica quanto appreso. Il compito dell'insegnante diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi. L'Istituto, consapevole di quanto gli strumenti tecnologici abbiano rivoluzionato e stiano rivoluzionando le forme della comunicazione, da anni si impegna in un'accurata alfabetizzazione ai media e in un'opportuna educazione all'immagine. La Media Literacy è indicata, nei programmi europei di educazione all'immagine, come uno dei punti di forza della didattica. L'Istituto si sente chiamato a contrastare l'analfabetismo iconico, per contribuire a una comprensione critica delle immagini e del presente tout court. Per questo propone, a classi parallele, la visione di film ad hoc selezionati, mirata a contrastare la distrazione comunicativa e a favorire una cultura delle immagini capace di rendere i ragazzi non succubi della rivoluzione digitale in atto.

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso della metodologia senza zaino nei tre ordini di scuola, favorendo, nella Scuola secondaria di 1° grado, attraverso la formazione dei Docenti, l'istituzione di classi "Senza Zaino". Uso più diffuso della flipped education e della classe virtuale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Utilizzo sempre più consapevole delle rubriche valutative.



CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto si propone di potenziare la circolarità e l'interscambio tra apprendimenti formali e apprendimenti non formali. In particolare, esso mira alla valorizzazione di alcuni spazi (Auditorium "C. ABBADO" e aula teatro "G. GUARELLA"), al fine di incrementare i progetti incentrati sulla comprensione e sull'analisi del linguaggio cinematografico e teatrale. Contemporaneamente, l'Istituto rappresenta da tempo sul territorio un punto di riferimento per quanto concerne la diffusione della cultura musicale, grazie sia alla presenza del percorso ad indirizzo musicale e dei corsi di strumento, sia all'attivazione di progetti legati alla pratica musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

INDIRIZZI GENERALI PER IL TRIENNIO 2022/2025

L'impegno dell'Istituto Comprensivo GALLO POSITANO per il triennio 2022/25 dovrà vertere sostanzialmente nel potenziare le seguenti quattro macroaree:

- INCLUSIONE
- LEGALITA'
- TRANSIZIONE ECOLOGICA
- POTENZIAMENTO DELLE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il POF per il triennio 2022/2025 dovrà operare con le seguenti finalità.

1. Mirare alla costruzione di un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno o studente, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;
2. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
3. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative all'educazione al rispetto reciproco per prevenire qualsiasi forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
4. orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei



linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa.

5. prestare massima attenzione alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni di tutti gli ordini di scuola e non solo frequentanti le classi "ponte";
7. ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo d'istituto, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile -laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, utilizzando anche l'eventuale supporto economico delle famiglie;
8. promuovere l'innovazione delle metodologie didattiche, attraverso :
 - a) lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;
 - b) la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
 - c) la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
 - d) l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
 - e) il miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
 - f) l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNSD in modo che l'uso e la diffusione delle tecnologie digitali possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;
 - g) l'apertura alla logica della rete, finalizzata alla condivisione di buone pratiche e di modelli educativi e didattici efficaci con altri istituti scolastici del territorio, con enti e associazioni del terzo settore;



9. prevedere azioni di formazione-aggiornamento rivolti al personale docente e ATA che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, sia di origine interna sia su indicazione ministeriale;
10. prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
11. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado prevederanno:

- × il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
 - × attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
 - × potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
 - × il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Saranno inoltre potenziate:

- × attività di valorizzazione delle eccellenze,
- × attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
- × attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,
- × attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutte le classi metterà a sistema :

- × percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- × attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- × piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- × criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- × programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.



Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica svilupperà processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati in maniera residuale sulla lezione frontale, e optando prevalentemente sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. L'auspicio è la messa a sistema di buone pratiche predisposte da gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Si potenzierà, quindi, un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti, degli spazi interni ed esterni e degli arredi finalizzati alla realizzazione del modello Senza Zaino.

Sarà importante:

- la ridefinizione del curricolo verticale,
- la cura degli strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per classi parallele e nel pieno rispetto della normativa vigente;
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

Relativamente all' area progettuale l'offerta formativa si concentrerà prioritariamente su obiettivi pluriennali, strategici e funzionali alle priorità del RAV e basati sul metodo della ricerca-azione. I progetti dovranno prestare particolare attenzione al recupero delle abilità, al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione dell'aree linguistica, artistica, musicale e motoria sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, quindi, continueranno ad operare nell'ottica della valutazione formativa avente forte valenza orientativa. Nel pieno rispetto della normativa vigente e delle linee guida orientative, si dovrà dare risalto e potenziare l'autovalutazione da parte degli alunni e degli studenti, ciò al fine di acquisire piena consapevolezza delle potenzialità personali e poter operare su sé stessi al fine di raggiungere, ciascuno con i propri tempi e con le proprie attitudini, il successo formativo di cui la scuola deve farsi garante.



In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia continuerà a sviluppare e potenziare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici.

La scuola dell'infanzia si presenterà come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini; dovrà promuovere lo star bene a scuola e un sereno apprendimento.

Lo stile educativo dei docenti si ispirerà a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione del bambino.

Si presterà attenzione non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

Si curerà in particolar modo l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità pedagogica.

In particolare:

lo spazio sarà accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola,
il tempo sarà il più possibile disteso per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata,
l'attività di osservazione e valutazione avrà carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Il tutto nel pieno rispetto di quanto prevedono non solo le Indicazioni Nazionali del 2012,



ma anche le Linee Guida programmatiche relative alla fascia di età 0-6; in una prospettiva di autovalutazione finalizzata alla realizzazione del RAV Infanzia non appena le indicazioni ministeriali lo permetteranno.

Il modello Scuole Senza Zaino e l'indirizzo musicale già strutturali per l'intero l'Istituto Comprensivo, faranno tesoro delle esperienze positive realizzate negli anni precedenti, e apriranno a nuove sperimentazioni e nuove strategie laddove fossero emerse delle criticità.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

COSTITUZIONE DI RETI DI SCUOLE

L'Istituto si propone di attivare Reti di Scuole per favorire il confronto e uno scambio di esperienze nel campo dell'azione di insegnamento-apprendimento, nell'intento di potenziare la formazione e l'autoformazione dei docenti. Anche nella prospettiva dell'attuazione di quanto previsto nel PNRR. L'attivazione di una rete con le Scuole Superiori del territorio e il ripristino della rete con il Conservatorio " Nino Rota" di Monopoli permetteranno inoltre di potenziare le informazioni riguardo i risultati a distanza dei nostri alunni.

L'Istituto continuerà a far parte della rete nazionale "Scuole Senza Zaino" , al fine di rendere strutturale nella nostra offerta formativa il modello Senza Zaino, facendo tesoro delle esperienze positive realizzate negli anni precedenti, ma anche sperimentando nuove strategie laddove emergano delle criticità.

CREAZIONE DI AMBIENTI INNOVATIVI UTILIZZANDO I FONDI DEL PNRR E POTENZIAMENTO DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI ALL'UTILIZZO DI TALI AMBIENTI

L'Istituto si propone di utilizzare i fondi del PNRR per creare ambienti innovativi di apprendimento, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo, con gli ambienti digitali dotati di strumenti moderni ed efficienti. Si propone, inoltre di attivare corsi e attività di formazione e autoformazione continua dei docenti all'utilizzo di tali ambienti.



REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

L'Istituto si propone di revisionare la progettazione del percorso educativo-didattico del Curricolo Verticale allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, un comportamento attento alla salute e alla cittadinanza attiva.

PROGRESSIVA INTRODUZIONE DELL'AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI E DEGLI ALUNNI

L'Istituto si propone di introdurre progressivamente il sistema dell'autovalutazione della propria performance da parte degli alunni e degli studenti in una prospettiva di valutazione formativa finalizzata al conseguimento del successo consapevole relativamente all'obiettivo di apprendimento prefissato.

AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON L'ATTIVAZIONE DI UN CORSO A TEMPO PROLUNGATO

L'Istituto si propone di attivare un corso a tempo prolungato finalizzato all'approfondimento e potenziamento dell'offerta formativa già in essere nella scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alle lingue straniere e alle strategie didattiche innovative. Ciò poiché si è convinti che una lingua, per essere appresa, debba essere parlata e sperimentata, oltre che studiata. Si crede, inoltre, che la conoscenza delle lingue straniere abbia un alto valore formativo, poiché prepara i ragazzi a sentirsi cittadini del mondo in una realtà che richiede sempre maggior flessibilità e capacità di affrontare situazioni complesse. Per tal ragione saranno promossi viaggi studio in Paesi dell'UE, si attiveranno percorsi ERASMUS e collaborazioni E-TWINNING per docenti e studenti. Il tempo prolungato sarà, inoltre, occasione per potenziare e sviluppare le competenze di base e lo sviluppo degli strumenti atti al raggiungimento dell'autonomia metodologica nello studio e riflessione personale, il tutto attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento e strategie



metodologiche innovative.

POTENZIAMENTO DEL NOSTRO SISTEMA DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Istituto si propone di potenziare il sistema di orientamento in uscita attraverso un percorso di formazione mirato e rivolto ai docenti di scuola secondaria di primo grado.

FORMAZIONE DEI DOCENTI NELL'AMBITO DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

L'Istituto si propone di avviare una riflessione condivisa e partecipata inerente il valore della valutazione formativa sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado. Per far ciò ci si propone di attivare un percorso formativo rivolto ai Docenti dei due ordini di scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: NO(i)CI METTIAMO IL CUORE**

COSTITUZIONE DI RETI DI SCUOLE

L'Istituto si propone di attivare Reti di Scuole per favorire il confronto e uno scambio di esperienze nel campo dell'azione di insegnamento-apprendimento, nell'intento di potenziare la formazione e l'autoformazione dei docenti. Anche nella prospettiva dell'attuazione di quanto previsto nel PNRR. L'attivazione di una rete con le Scuole Superiori del territorio e il ripristino della rete con il Conservatorio " Nino Rota" di Monopoli permetteranno inoltre di potenziare le informazioni riguardo i risultati a distanza dei nostri alunni.

L'Istituto continuerà a far parte della rete nazionale "Scuole Senza Zaino" , al fine di rendere strutturale nella nostra offerta formativa il modello Senza Zaino, facendo tesoro delle esperienze positive realizzate negli anni precedenti, ma anche sperimentando nuove strategie laddove emergano delle criticità.

CREAZIONE DI AMBIENTI INNOVATIVI UTILIZZANDO I FONDI DEL PNRR E POTENZIAMENTO DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI ALL'UTILIZZO DI TALI AMBIENTI

L'Istituto si propone di utilizzare i fondi del PNRR per creare ambienti innovativi di apprendimento, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo, con gli ambienti digitali dotati di strumenti moderni ed efficienti. Si propone, inoltre di attivare corsi e attività di



formazione e autoformazione continua dei docenti all'utilizzo di tali ambienti.

REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

L'Istituto si propone di revisionare la progettazione del percorso educativo-didattico del Curricolo Verticale allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze utili per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, un comportamento attento alla salute e alla cittadinanza attiva.

PROGRESSIVA INTRODUZIONE DELL'AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI E DEGLI ALUNNI

L'Istituto si propone di introdurre progressivamente il sistema dell'autovalutazione della propria performance da parte degli alunni e degli studenti in una prospettiva di valutazione formativa finalizzata al conseguimento del successo consapevole relativamente all'obiettivo di apprendimento prefissato.

AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON L'ATTIVAZIONE DI UN CORSO A TEMPO PROLUNGATO

L'Istituto si propone di attivare un corso a tempo prolungato finalizzato all'approfondimento e potenziamento dell'offerta formativa già in essere nella scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alle lingue straniere e alle strategie didattiche innovative. Ciò poiché si è convinti che una lingua, per



essere appresa, debba essere parlata e sperimentata, oltre che studiata. Si crede, inoltre, che la conoscenza delle lingue straniere abbia un alto valore formativo, poiché prepara i ragazzi a sentirsi cittadini del mondo in una realtà che richiede sempre maggior flessibilità e capacità di affrontare situazioni complesse. Per tal ragione saranno promossi viaggi studio in Paesi dell'UE, si attiveranno percorsi ERASMUS e collaborazioni E-TWINNING per docenti e studenti. Il tempo prolungato sarà, inoltre, occasione per potenziare e sviluppare le competenze di base e lo sviluppo degli strumenti atti al raggiungimento dell'autonomia metodologica nello studio e riflessione personale, il tutto attraverso l'utilizzo di ambienti di apprendimento e strategie metodologiche innovative.

POTENZIAMENTO DEL NOSTRO SISTEMA DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Istituto si propone di potenziare il sistema di orientamento in uscita attraverso un percorso di formazione mirato e rivolto ai docenti di scuola secondaria di primo grado.

FORMAZIONE DEI DOCENTI NELL'AMBITO DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA

L'Istituto si propone di avviare una riflessione condivisa e partecipata inerente il valore della valutazione formativa sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado. Per far ciò ci si propone di attivare un percorso formativo rivolto ai Docenti dei due ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curricolo verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione Curricolo Verticale e Progettazione Didattica

○ Ambiente di apprendimento

- Presenza costante di una figura tecnica che attualmente risulta presente solo per quattro ore settimanali e condivisa con altri istituti scolastici della zona. -



Realizzazione di ambienti innovati (aule e laboratori) da realizzare con i fondi del PNRR.

○ **Continuita' e orientamento**

- potenziamento dell'attuale sistema di orientamento in uscita a partire dall'a.s. 2023/2024 anche alla luce delle Nuove linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Stimolare maggiormente il coinvolgimento dei docenti.

Attività prevista nel percorso: COSTITUZIONE RETI DI SCUOLE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

ENTI LOCALI

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	COMUNE DI NOCI
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICA
Risultati attesi	<p>L'Istituto si propone di attivare Reti di Scuole per favorire il confronto e uno scambio di esperienze nel campo dell'azione di insegnamento-apprendimento, nell'intento di potenziare la formazione e l'autoformazione dei docenti. Anche nella prospettiva dell'attuazione di quanto previsto nel PNRR. L'attivazione di una rete con le Scuole Superiori del territorio e il ripristino della rete con il Conservatorio " Nino Rota" di Monopoli permetteranno inoltre di potenziare le informazioni riguardo i risultati a distanza dei nostri alunni. L'Istituto continuerà a far parte della rete nazionale "Scuole Senza Zaino" , al fine di rendere strutturale nella nostra offerta formativa il modello Senza Zaino, facendo tesoro delle esperienze positive realizzate negli anni precedenti, ma anche sperimentando nuove strategie laddove emergano delle criticità.</p>

Attività prevista nel percorso: CREAZIONE DI AMBIENTI INNOVATIVI UTILIZZANDO I FONDI DEL PNRR E POTENZIAMENTO DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI ALL'UTILIZZO DI TALI AMBIENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICA
Risultati attesi	fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo, con gli ambienti digitali dotati di strumenti moderni ed efficienti; attivare corsi e attività di formazione e autoformazione continua dei docenti all'utilizzo di tali ambienti.

Attività prevista nel percorso: PROGRESSIVA INTRODUZIONE DELL'AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI E DEGLI ALUNNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICA



Risultati attesi

L'Istituto si propone di introdurre progressivamente il sistema dell'autovalutazione della propria performance da parte degli alunni e degli studenti in una prospettiva di valutazione formativa finalizzata al conseguimento del successo consapevole relativamente all'obiettivo di apprendimento prefissato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto promuove nuove modalità di intervento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata atta a rispondere alle esigenze degli alunni, nativi digitali.

Nella scuola Primaria e nella scuola dell'Infanzia si sta promuovendo la metodologia "Scuola senza zaino", pratica innovativa basata sul gesto reale e di valore simbolico del "togliere lo zaino", sostituendolo con una cartellina leggera per i compiti a casa. Tale metodologia, ispirata ai valori della responsabilità, della comunità e della ospitalità, si avvale di aule e ambienti arredati con mobili funzionali e dotati di una grande varietà di strumenti didattici tattili e digitali.

Nella scuola secondaria di 1° grado si sperimenta in varie discipline la "flessibilità del gruppo classe": lavoro a classi aperte con gruppi di livello e/o di interesse, fondato sulle metodologie del problem solving, cooperative learning e peer to peer.

Si sperimenta anche la "classe virtuale" e la "classe capovolta" Flipped classroom: approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento. L'Insegnamento capovolto fa leva sul fatto che le competenze cognitive dello studente (ascoltare, memorizzare) possono essere attivate prevalentemente a casa, in autonomia, apprendendo attraverso video e podcast. In classe, invece, possono essere attivate altre competenze cognitive (comprendere, applicare, valutare, creare) poiché l'allievo, insieme ai compagni e all'insegnante, applica quanto appreso. Il compito dell'insegnante diventa quello di guidare l'allievo nell'elaborazione attiva e nello sviluppo di compiti complessi.

La nostra scuola, consapevole di quanto gli strumenti tecnologici abbiano rivoluzionato e stiano rivoluzionando le forme della comunicazione, da anni si impegna in un'accurata alfabetizzazione ai media e in un'opportuna educazione all'immagine. La Media Literacy è indicata, nei programmi europei di educazione all'immagine, come uno dei punti di forza della didattica. La nostra scuola si sente chiamata a contrastare l'analfabetismo iconico, per contribuire a una comprensione critica delle immagini e del presente tout court. Per questo propone, a classi parallele, la visione di film mirata a contrastare la distrazione comunicativa e a favorire una cultura delle immagini capace di rendere i ragazzi non succubi della rivoluzione digitale in atto. In questa prospettiva il nostro Istituto ha firmato un protocollo di partenariato con l'Associazione culturale "MILLELUCI" la quale,



risultata vincitrice di un bando relativo al Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha introdotto un laboratorio su "**I SUONI DEL CINEMA**" rivolto prevalentemente ai ragazzi iscritti al percorso musicale, ma aperto alla frequenza anche di tutti gli studenti della scuola secondaria.

A partire dall'a.s. 2022/2023 l'Istituto ha cominciato progressivamente ad introdurre l'attività a classi aperte anche nelle prime classi della scuola primaria.

L'Istituto sta allestendo una serie di laboratori didattico-sensoriali presso entrambi i plessi di scuola dell'Infanzia. Ciò permetterà ai nostri alunni di vivere esperienze di apprendimento ispirate al modello Reggio Children secondo cui il bambino è portatore di forti potenzialità di sviluppo e soggetto di diritti, che apprende e cresce nella relazione con gli altri. Tali laboratori permetteranno un approccio didattico globale ai "cento linguaggi" in simbiosi con i principi della proposta SENZA ZAINO, già presente nelle nostre sezioni di scuola dell'Infanzia.

I fondi previsti dal PNRR saranno utilizzati per allestire in almeno metà delle aule di scuola primaria e secondaria spazi laboratoriali di tipo disciplinare in sintonia non solo con la proposta SENZA ZAINO, già presente nell'Istituto, ma anche in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui portano essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente, in tal modo, non avrà più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma porterà adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

La nostra progettazione, aperta al territorio, si è aperta negli anni scorsi all'adesione ai "patti educativi di comunità", in collaborazione con l'Ente comunale, con le altre Istituzioni scolastiche presenti sul territorio e con le Associazioni di settore. Tale apertura fa sì che si possa attivare una progettazione di rete consolidata da obiettivi comuni.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



- Attività di ricerca - azione rivolta ai Docenti di scuola dell'Infanzia inerente i percorsi formativi 0 - 6
- Attività di formazione rivolta ai Docenti della scuola primaria e della scuola secondaria inerente la Valutazione formativa e l'introduzione all'Autovalutazione da parte di alunni e studenti
- Proseguimento nell'introduzione sempre più diffusa delle rubriche valutative, finalizzate all'autovalutazione e alla valutazione formativa
- Attività di ricerca - azione, in rete con altre scuole di tutto il territorio nazionale, rivolta a tutti i Docenti del Comprensivo finalizzata alla ricerca e sviluppo di strategie didattiche innovative attraverso l'ausilio degli strumenti e degli ambienti realizzati con i fondi del PNRR.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

- Revisione del curriculum verticale e progressiva introduzione della valutazione formativa anche alla scuola secondaria
- Consolidamento di reti di scopo già esistenti e costituzione di nuove reti di scopo finalizzate alla concretizzazione di azioni finalizzate al sostegno alla didattica innovativa, ai nuovi ambienti di apprendimento (da realizzare con i fondi del PNRR)
- Consolidamento dei "PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ" per un'integrazione sempre più effettiva tra gli apprendimenti formali e non formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Laboratorio multimediale mobile per la realizzazione di procedure didattiche innovative in ogni classe della scuola secondaria di 1° grado
- Dotazione di LIM e Digital Board in ogni aula e laboratorio di tutto l'Istituto Comprensivo



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Realizzazione di aule 4.0 e di laboratori innovativi in almeno la metà degli spazi del Comprensivo



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- ANIMATORE DIGITALE: formazione del personale interno (codice progetto: M4C1I2.1-2022-941-P-3127)

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

- PROGETTO NAZIONALE PER LO SVILUPPO DI MODELLI INNOVATI DI DIDATTICA DIGITALE : "A SCUOLA DI CREATIVITA' CON LE STEM"(Codice progetto: M4C1I2.1-2022-922) in rete con Istituto Capofila ISTITUTO COMPRENSIVO "PERUGIA 12"

La centralità del curricolo verticale nella scuola dell'autonomia consente di costruire percorsi educativi integrati, che soprattutto negli istituti comprensivi trovano la loro fattibilità. Ogni scuola autonoma ha la grande opportunità di calibrare la propria proposta formativa sullo specifico orizzonte di senso della comunità scolastica di appartenenza, in stretta rispondenza con gli ordinamenti scolastici ma soprattutto con il richiamo all'Europa della conoscenza e a quanto stabilito dall'Agenda 2030, in cui si richiama anche l'ecologia dell'educazione con centralità delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18.12.2006 aggiornato al 22.05.2018). Il Coding e le Stem rappresentano, nello scenario sopradescritto, le ultime frontiere dell'innovazione didattica. Essi raccordano trasversalmente le discipline attraverso approcci metodologici motivanti e significativi per l'apprendimento, che diventano chiavi di lettura della realtà odierna e del patrimonio umano e digitale dell'era della post-modernità (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, 2018). Lo scopo di costruire curricula innovativi e fare sistema e rete con la comunità scolastica di appartenenza, in maniera più ampia con il contesto scolastico nazionale, permette la realizzazione di azioni condivise e la possibilità di sperimentare ed innovare l'offerta formativa, attraverso nuove metodologie e nuovi approcci alla conoscenza, codificando ogni sapere per trasformarlo in competenze spendibili durante tutto l'arco della vita (long life learning). Il Coding nella costruzione del curriculum verticale rappresenta un fondamento imprescindibile nella formazione non solo del corpo docente in una co-costruzione di una "strumentazione" trasversale di tutte le discipline per lo sviluppo logico e "curioso" della realtà. Incardinato nel pensiero computazionale e ufficialmente codificato nel mondo giuridico con la Legge n. 107 del 2015 è entrato nella pratica didattica con il PNSD curvando la centralità della formazione degli studenti dell'era digitale verso nuovi orizzonti tecnologici prodromici alla robotica educativa. Il Coding nella scuola primaria rappresenta un primo approccio interdisciplinare alle Tic. Consente agli allievi di saper utilizzare il computer e saper stimolare la riflessione sulle procedure attivate e sulla capacità di analisi del proprio operato. Contestualmente e trasversalmente incrementa anche le capacità di espressione linguistica sia orale che scritta. Al fine di poter avviare un indirizzo STEM, sono indispensabili alcune caratteristiche: un laboratorio scientifico con uno spazio dedicato alle attività di Making con robot, plotter, stampanti 3d, etc.; modifica del curriculum con particolare riferimento all'introduzione di nuove discipline STEM trasversali (Coding, robotica, intelligenza artificiale, storia della scienza, etc.) da assegnare prioritariamente ai docenti di Matematica e Scienze, Tecnologia e Storia e Geografia. L'indirizzo Stem non comporta alcuna modifica oraria ma una revisione del curriculum di queste discipline; coinvolgimento delle famiglie e di enti territoriali alla partecipazione ad incontri dedicati. Organizzare percorsi Stem è una grande occasione di celebrare collettivamente la cultura della creatività fatta di valori e di condivisione. Questo presuppone anche una formazione sia teorica, sui fondamenti epistemologici e culturali delle discipline, che pratica, strutturata e permanente, anche in modalità peer-to-peer con esperti. Imprescindibile risulta il coinvolgimento attivo dei bambini nella pianificazione, organizzazione e gestione di alcuni eventi e nella creazione di ambienti tematici innovativi e fortemente inclusivi e aggregativi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GALLO"	BAAA837017
"SCOTELLARO"	BAAA837028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure,
- avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni



problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"POSITANO"	BAEE83701C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da



quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GALLO"	BAMM83701B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli



consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ORDINE DI SCUOLA	DENOMINAZIONE	QUADRO ORARIO
INFANZIA	GALLO	40 ore settimanali
INFANZIA	SCOTELLARO	40 ore settimanali
PRIMARIA	POSITANO	<input type="checkbox"/> 27 ore settimanali + 1 h di mensa 29 ore settimanali + 2 ore di mensa (solo per le classi quarte e quinte finalizzate all'inserimento nel curriculum di due ore settimanali di Educazione Fisica) <input type="checkbox"/> 40 ore settimanali (tempo pieno)
SECONDARIA DI I GRADO	MM GALLO	<input type="checkbox"/> 30 ore settimanali (ordinario)



		□ 33 ore settimanali (percorso ad indirizzo musicale)
--	--	---

REGOLAMENTO DEL PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore previsto è pari ad almeno 33 ore per ciascuna classe. L'Istituto Comprensivo Gallo Positano ha elaborato una progettazione comune e condivisa, per classi parallele nella Scuola Secondaria di I Grado e per Interclasse nella Scuola Primaria, al fine di conferire omogeneità, coerenza e continuità ai percorsi. Le attività, diversamente declinate a seconda dell'età degli studenti e delle specificità di ciascun gruppo classe, concernono diversi ambiti: la legalità e la Costituzione; lo sviluppo sostenibile; la cittadinanza digitale. Nei progetti è stato definito in linea di massima il numero di ore assegnato a ciascuna disciplina; è prevista, inoltre, la figura del coordinatore di progetto in ogni classe, affinché possa rappresentare per il team di docenti un punto di riferimento nell'ottica del monitoraggio delle attività. Nella Scuola dell'Infanzia, l'attenzione all'educazione civica si presenta come una sistema di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile e, in particolare, nel nostro Istituto, come una riflessione sul " Rispetto a tutto tondo": per il bambino innanzitutto, per noi stessi, per gli altri, per l'ambiente e per le diversità. Le iniziative promosse nell'ambito delle attività di educazione civica, basate sul costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento, sono finalizzate a ricordare a tutti che il rispetto è alla base di ogni relazione e ne rappresenta il valore fondante. Obiettivi del progetto di Istituto sono: la promozione nei bambini della scoperta e della riflessione partecipata, come opportunità per ripensare il proprio agire con gli altri e con l'ambiente; l'implementazione della consapevolezza e della responsabilità sin da piccoli e dalle piccole cose.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Elemento portante e caratterizzante del curricolo verticale di Istituto è l'individuazione della centralità di alcune competenze trasversali, sulle quali si è ritenuto necessario operare in tutti gli ordini di scuola, al fine di arginare le criticità riscontrate negli anni ponte. In particolare, le criticità emergenti, che guidano le scelte didattiche e operative dell'Istituto, concernono:

- le abilità espositive; la fruizione di testi orali e scritti di varia tipologia e di media complessità;
- l'esecuzione del lavoro autonomo domestico;
- i tempi della concentrazione;
- lo sviluppo del pensiero critico.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave del cui sviluppo e potenziamento la scuola dovrà farsi carico:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ed EXTRACURRICOLARE



IL MONDO TI ASPETTA

L'attività garantisce ad ogni alunno un percorso didattico-formativo unitario dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria. Prevede un itinerario basato sul principio della gradualità dello sviluppo della persona, valorizzando le competenze già acquisite e accompagnando gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si realizza attraverso lezioni e incontri tra alunni della Scuola dell'Infanzia e alunni della Scuola Primaria, tra ragazzi di quinta della Scuola Primaria e alunni di prima della Scuola Secondaria di 1° grado; visite alla Scuola Primaria/Media; attività congiunte, nella prospettiva della concretizzazione del curricolo unitario del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese:

per gli alunni:

- × rendere sereno e graduale il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1°;
- × promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili;
- × favorire la conoscenza degli spazi, degli ambienti offerti dalla scuola;
- × familiarizzare con i loro futuri insegnanti.

per i docenti:

- × definire in maniera condivisa le competenze da attivare negli anni ponte;
- × promuovere lo scambio di competenze tra docenti;
- × promuovere forme di coordinamento curricolare e metodologico;
- × conoscere gli alunni ed individuare eventuali criticità per la formazione delle classi;

per i genitori:

- × conoscere gli spazi e gli ambienti della scuola;
- × conoscere l'offerta formativa della scuola.

RI-ORIENTARE (Orientamento Formativo E Didattica Orientativa In Entrata E In Uscita)

Premesso che la Scuola Secondaria di I grado è di per sé orientativa, l'attività specifica di orientamento è realizzata attraverso: percorsi di autovalutazione guidati dai docenti del Consiglio di Classe tramite test, esercizi, giochi e discussioni; iniziative che consentono la conoscenza delle scuole secondarie di II grado



presenti sul territorio (visite guidate, incontri); elaborazione da parte del Consiglio di Classe del consiglio orientativo da consegnare alle famiglie nel mese di gennaio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Considerare l'orientamento come processo di maturazione da realizzare attraverso il lavoro scolastico dell'intero triennio, poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza classe), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari);
- × Promuovere una didattica orientativa e azioni efficaci al fine di scelte consapevoli;
- × Potenziare le valenze orientative delle discipline e attuare iniziative per sostenere le scelte;
- × Farsi carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti l'individuazione di interessi/attitudini/abilità specifiche/aspirazioni; l'educazione alla scelta; la conoscenza del contesto economico - sociale di appartenenza e della più vasta comunità sociale;
- × Aumentare il livello di consapevolezza rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali;
- × Favorire la continuità con la scuola primaria per la costruzione di un armonico curriculum verticale attraverso la realizzazione di attività mirate;
- × Favorire la condivisione di esperienze didattiche tra i due ordini di scuola.

MUSICANDO

Il percorso musicale che viene proposto, nasce dalla consapevolezza che la musica occupa uno spazio considerevole nella vita dei bambini e degli adolescenti e dalla considerazione che l'attività musicale per la sua alta valenza educativa e formativa deve entrare a pieno titolo in tutti i percorsi scolastici, in tutti gli ordini di scuola. Da anni la nostra scuola sperimenta, ponendo le basi per una vera verticalizzazione del percorso musicale, per una fattiva costruzione del curriculum, per un piano teso a introdurre in concreto, efficacemente, la pratica musicale come attività curricolare, per tutti gli studenti, e, quindi, come attività formativa parte integrante della cultura di base di ciascuno.

Si attuerà, quindi, un percorso strutturato e organico dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che proseguirà nella scuola secondaria di primo grado.

Il progetto, quindi, intende promuovere la diffusione della pratica musicale nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria nel suo duplice aspetto del "fare" e dell'"ascoltare".

Vuole favorire l'apprendimento pratico della musica nelle due dimensioni **della produzione**, mediante l'azione diretta con e sui materiali sonori e **dell'ascolto** attraverso la fruizione consapevole di "fatti sonori".



Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi in termini di esiti attesi scuola dell'infanzia

- × Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando corpo, voce, oggetti.
- × Percepire, ascoltare, discriminare i suoni all'interno di contesti significativi.

Obiettivi in termini di esiti attesi scuola primaria classi 1[^] e 2[^]

- × riconoscere suoni rumori
- × scoprire le caratteristiche di eventi sonoro- musicali- strumentali
- × usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre fatti sonori ed eventi musicali

Obiettivi in termini di esiti attesi scuola primaria classi 3[^]4[^]

- × Eseguire in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva
- × Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico

Obiettivi in termini di esiti attesi scuola primaria classi 5[^]

- × Apprendere una corretta tecnica respiratoria
- × Imparare a emettere correttamente il suono con la voce
- × Saper riprodurre, con la voce, melodie di media difficoltà
- × Acquisire la capacità di realizzare brani a più voce
- × Realizzare sonorità particolari e ostinati ritmico-melodici per accompagnare una melodia

Approfondimento

Punto di forza del progetto è il far musica in modo concreto e attivo. La voce e il corpo in movimento saranno gli "strumenti" privilegiati per la scoperta e l'interiorizzazione dei parametri musicali e, quindi, della musica come linguaggio espressivo e comunicativo. L'utilizzo degli oggetti e dello strumentario Orff diverrà il naturale prolungamento del proprio corpo, che permetterà di esprimere sensazioni, emozioni, schemi ritmici, melodie. Inoltre si realizzeranno in vari momenti dell'anno scolastico lezioni-concerto tenuti dagli alunni e/o dai docenti di Strumento della scuola secondaria per i bambini della scuola primaria e dell'infanzia per promuovere momenti di ascolto partecipativo di "musica dal vivo".



INCONTRI CON LA MUSICA DAL VIVO

L'attività rivolta agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria promuove la diffusione della musica e lo sviluppo della capacità di ascolto attraverso la partecipazione a lezioni-concerto dal vivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'ascolto e la diffusione della musica attraverso "incontri" con la musica dal vivo. Sviluppare la capacità di ascolto, cioè la capacità di riconoscere strumenti, stili, generi.

RASSEGNE MUSICALI E CONCORSI

La partecipazione alle rassegne e ai concorsi musicali è finalizzata a offrire l'opportunità di incontri-confronti formativi tra varie esperienze musicali provenienti da scuole ad indirizzo musicale del nostro territorio. L'Istituto promuove, inoltre, la partecipazione a concorsi, in quanto occasione di approfondimento e riflessione su temi / argomenti di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare un'opportunità di incontro-confronto formativo tra varie esperienze musicali e non. Educare gli alunni alla dimensione socializzante della musica e alla condivisione di vari linguaggi.

UNA RETE PER LA MUSICA

Il progetto intende potenziare la collaborazione tra diversi sistemi d'istruzione (Liceo musicale, Conservatorio) per promuovere innovazioni didattiche e metodologiche in campo musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la collaborazione tra i sistemi dell'istruzione, promuovendo l'innovazione didattica e metodologica in campo musicale.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE-ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

Questa attività mira a favorire lo sviluppo della competenza "Comunicare nella lingua madre", "Implementare le Competenze logiche" , "Potenziare la conoscenza delle lingue straniere", attraverso il recupero delle



conoscenze e delle abilità riferite alle discipline trasversali di Italiano, Matematica e Inglese, con percorsi operativi aggiuntivi, curriculari ed extracurriculari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Destinatari del progetto sono gli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado che presentano delle difficoltà, anche solo temporanee, nell'acquisizione degli apprendimenti di base. Obiettivi del progetto sono: leggere in modo corretto, chiaro, consapevole ed espressivo; comprendere il contenuto di un testo; esporre in modo semplice, chiaro, corretto e strutturato; effettuare collegamenti, sintesi e valutazioni; acquisire/recuperare le abilità strumentali di base.

BIBLIOTECANDO – ALI LEGGERE

L'iniziativa mira a promuovere l'amore e il piacere per la lettura, valorizzando e rendendo operativa le biblioteche dell'Istituto Comprensivo, strutturate per favorire il prestito-libri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare e rendere operativa la biblioteca della scuola, predisponendo un ambiente accogliente ed appositamente strutturato; promuovere il piacere per la lettura; sistematizzare la gestione del prestito-libri; organizzare incontri con autori, editori, giornalisti.

IMPARARE L'ITALIANO

Il progetto consiste nel potenziare la comprensione, la fruizione e la produzione in lingua italiana per gli studenti non italofofoni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze di base nella lingua italiana: comprensione e produzione orale; comprensione e produzione della lingua scritta; conoscenza della struttura della lingua.

INVITO A TEATRO

Approcciarsi alla dimensione teatrale come spettatori attivi, consapevoli e operativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere la dimensione teatrale in senso attivo, come partecipazione critica; partecipare, come spettatori



preparati e consapevoli, a rappresentazioni sceniche allestite nei teatri presenti nel territorio o e negli spazi dell'Istituto scolastico; scoprire le specificità della fruizione di un'opera teatrale; scoprire il teatro come genere letterario.

HAPPY ENGLISH

Agli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia è offerta l'opportunità di seguire mini corsi in lingua inglese, con la finalità di avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture, permettere al bambino di familiarizzare con la lingua inglese, curando soprattutto la funzione comunicativa; aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria; sviluppare le attività di ascolto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corrette (obiettivo fonetico);
- × memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni e filastrocche (obiettivo lessicale);
- × rispondere e chiedere, seguire e dare semplici comandi (obiettivo comunicativo).

TEATRO-WORKSHOP IN LINGUA INGLESE

Agli alunni delle classi quinte primaria e prime e terze sec. di 1° grado è offerta la possibilità di assistere a spettacoli teatrali didattici in lingua inglese e francese per potenziare l'uso della lingua straniera. Gli spettacoli si svolgeranno a scuola durante l'orario curriculare; lo spettacolo teatrale in lingua inglese sarà formato da due o tre sketches, incentrati sull'approfondimento delle principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche. Al termine dello spettacolo, della durata di un'ora, gli alunni saranno impegnati in attività laboratoriali in lingua (workshop). Agli alunni della scuola secondaria di I grado viene offerta la possibilità di partecipare ad una rappresentazione teatrale in lingua francese, seguita da un dibattito-gioco.

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Diversificare e migliorare l'apprendimento delle lingue straniere utilizzando il teatro come mezzo facilitante;
- × interagire con attori madrelingua (sia durante gli sketches sia durante il workshop/dibattito-gioco);
- × condividere una iniziativa progettuale con la scuola primaria per ponderare meglio il curricolo verticale



della lingua inglese;

- × Migliorare la comprensione e la pronuncia dei partecipanti utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente;
- × Aumentare la loro consapevolezza interculturale;
- × Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese;
- × Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente.

GRANDIR EN FRANÇAIS

L'Alliance Française di Bari organizzerà un percorso formativo gratuito, rivolto alle/agli insegnanti che avranno aderito al progetto, che permetterà agli stessi insegnanti di erogare attività di sensibilizzazione alla scoperta della lingua francese. Al termine di questo breve percorso, ogni insegnante, attraverso appositi strumenti e competenze acquisite, potrà autonomamente, organizzare ed erogare un incontro di sensibilizzazione con i propri alunni finalizzato a stimolare la scoperta e curiosità verso la lingua francese (con attività ludiche, interattive, ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Attività finalizzate alla scoperta, diffusione e conoscenza della lingua francese utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente;
- × Aumentare la consapevolezza interculturale;
- × Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente.

Approfondimento Il progetto di lingua francese si presta ad un livello principiante e a un livello di DELF A1-A2, inoltre si inserisce perfettamente nel progetto continuità al fine di motivare la scelta della lingua francese come seconda lingua comunitaria

LA CLASSE VOYAGEANTE" (LA CLASSE VIAGGIANTE)

Tutte le attività programmate di 16 o 20 unità (1 unità= 45 minuti) utilizzeranno un contesto d'apprendimento stimolante, divertente e saranno impartite da docenti madrelingua diplomati. Al termine del mini stage linguistico sarà, inoltre, rilasciato, un attestato di frequenza con valutazione personalizzata.



Obiettivi formativi e competenze attese

- × Migliorare la comprensione e la pronuncia dei partecipanti utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente;
- × Aumentare la consapevolezza interculturale;
- × Motivare ad esprimersi e comunicare in lingua francese;
- × Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente;

Approfondimento Il progetto della classe viaggiante rappresenta un ruolo importante nell'apprendimento della lingua francese nella scuola, inoltre si inserisce perfettamente nel progetto continuità al fine di motivare la scelta della lingua francese come seconda lingua comunitaria.

RIMETTIAMOCI IN MOVIMENTO: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Promuove la partecipazione degli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado alla pratica sportiva per interiorizzare i valori dello sport, tramite le seguenti attività: Calcio a 5, Orienteering, Pallavolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Educare gli alunni ad essere protagonisti del proprio processo di crescita, aiutandoli a sviluppare un modo personale di pensare, conoscere, sentire, agire;
- × sostenere ed incrementare sane abitudini di vita; fronteggiare le sindromi (crescenti) di ipodinamia e ipocinesia;
- × sostenere gli studenti nel processo di interiorizzazione dei valori dello sport, implementare comportamenti collaborativi e solidali nelle diverse situazioni di vita;
- × educare al "fair play" nello sport e nella vita; stimolare gli alunni al rispetto delle regole e a diventare cittadini attivi e consapevoli.

AVVIAMENTO ALLA PRATICA DELLA ATLETICA LEGGERA

Il progetto prevede lo svolgimento di attività finalizzate ad avviare la pratica dell'atletica leggera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Destinatari del progetto sono gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado; i principali obiettivi sono:



potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; acquisizione di un uso corretto e costruttivo del tempo libero.

SCUOLA, SPORT E DISABILITA'

Il progetto regionale ha la finalità di accrescere la partecipazione e il tempo dedicato ad attività motorie e sportive finalizzate a migliorare lo stato di salute da parte dei ragazzi con disabilità e incentivare l'avvicinamento degli stessi allo sport, attraverso attività laboratoriali da realizzarsi in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione;
- × partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo;
- × far conoscere le discipline paralimpiche, avviandone la pratica;
- × favorire negli studenti compagni di classe i principi fondamentali di accettazione della diversità, potenziandone il valore e favorendone la reale inclusione.

YOGANDO

Il progetto "Yogando", attraverso attività yogiche (ludico/creative/rilassanti) specificamente progettate per la fascia di età 3/4 anni, nel rispetto delle singole potenzialità (fisiche, psicologiche ed emotive) di ciascun bambino, si pone la finalità di supportare lo sviluppo cognitivo, propriocettivo ed emotivo, dei bambini ponendo le basi di una proficua e sana crescita anche attraverso una corretta convivenza e socialità pacifica.

Obiettivi formativi e competenze attese :

Il progetto intende supportare lo sviluppo della personalità del bambino relativamente alle seguenti macro aree: 1) fisico-corporeo: consapevolezza del proprio corpo, movimento, gestualità e postura, respirazione, azione nello spazio, resistenza, equilibrio e ritmo;

2) cognitiva: in particolare relativamente alla curiosità, alla creatività, e concentrazione;

3) psico emotiva-affettiva: relativamente al riconoscimento delle emozioni e all'accoglienza delle stesse in completa assenza di giudizio, favorendo e migliorando la libertà di espressione, la capacità di ascolto e di rispetto verso se stessi e i compagni;



4) sociale: relativamente al rispetto degli altri e dell'ambiente che ci circonda, alla collaborazione e al dialogo.

PICCOLI EROI A SCUOLA

Progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto si propone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Obiettivi formativi e competenze attese:

valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria e secondaria di primo grado per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

SCUOLA, SPORT E DISABILITA'

accrescere la partecipazione e il tempo dedicato ad attività motorie e sportive finalizzate a migliorare lo stato di salute da parte dei ragazzi con disabilità e incentivare l'avvicinamento degli stessi allo sport, attraverso attività laboratoriali da realizzarsi in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione;
- × creare una rete di coordinamento/informazione per gli insegnanti delle scuole attraverso



l'aggiornamento dei docenti di sostegno e di ed. fisica e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza degli studenti con disabilità nel territorio;

- × partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo;
- × far conoscere le discipline sportive paralimpiche, avviandone la pratica;
- × attuare una serie di interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le associazioni sportive paralimpiche;
- × favorire negli alunni "normodotati" i principi fondamentali di accettazione della diversità, potenziandone il valore.

MENABÒ

Redazione di un giornalino scolastico per raccontare tematiche importanti con un format giocoso e colorato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria. Potenziare le competenze di scrittura; implementare le opportunità di lettura, comprensione e analisi del presente; valorizzare la creatività di tutti gli studenti; favorire il lavoro attivo e cooperativo; avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione.

EDISCUOLA

La finalità del progetto è essenzialmente quella di promuovere conoscenza sviluppando competenze spendibili nelle realtà extrascolastiche, in una prospettiva di apertura della scuola al territorio.

Il nostro intento è di motivare alla conoscenza della realtà facendo sì che essa diventi informazione cittadina, raggiungendo un'ampia platea di lettori, attraverso la ricerca e la rielaborazione creativa della conoscenza stessa e, perché no, anche della realtà circostante.

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Aprire la scuola al territorio;
- × Motivare alla conoscenza che diventa informazione per la comunità cittadina;
- × Raggiungere un'ampia platea di lettori;
- × Apprendere attraverso la ricerca e la rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà;



- × Imparare ad esprimersi e comunicare con linguaggi accessibili ad ogni fascia di lettori;
- × Comprendere che il sapere è unico ed è il risultato della interazione armonica fra quelle che comunemente sembrano discipline distinte e separate.

CINEFORUM

Promuovere la conoscenza e la fruizione consapevole e matura del cinema di qualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado. Il progetto si propone di educare alla fruizione competente e critica del cinema come espressione artistica; accrescere le competenze di decodificazione dei messaggi della comunicazione visiva; offrire spunti per percorsi di riflessione sulla complessità del mondo; potenziare le abilità sociali e comunicative.

UN ALBERO PER IL FUTURO – LABORATORI EDUGREEN

Il progetto è funzionale al miglioramento della consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, al fine di adottare stili di vita ecologicamente responsabili. Il progetto rappresenta un supporto all'insegnamento dell'educazione civica. Nell'ambito del primo anno di espletamento del progetto, in occasione della trattazione dell'argomento "piante e vegetali", potrà essere predisposta una verifica ad hoc da parte dell'insegnante di scienze per la valutazione degli aspetti tecnici e scientifici inerenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esplorare e sperimentare all'aperto lo svolgersi dei fenomeni naturali. Realizzare l'esperienza dell'allevamento di specie arboree e osservare la variabilità in individui della stessa specie. Riconoscere il valore della biodiversità per la salvaguardia ambientale. Rinforzare il legame con il territorio.

PERCORRI-AMO NOCI

Il progetto mira a valorizzare attraverso itinerari turistici e didattici il patrimonio storico, culturale e naturale di Noci interagendo con i diversi tematismi racchiusi nel centro antico e le tracce dei due complessi architettonici presenti nell'agro: Casaboli e Barsento.

Obiettivi formativi e competenze attese

La proposta progettuale intende sviluppare un percorso che prende spunto dalla identità storica della nostra



terra per sviluppare negli alunni la conoscenza, l'interpretazione e la cura delle emergenze architettoniche, storiche e naturalistiche messe in campo.

I percorsi di conoscenza, ricerca e sensibilizzazione che saranno attivati avranno quale filo conduttore l'identità di Noci sotto il punto di vista di valorizzazione del ricco patrimonio architettonico e naturale che possiede.

PRO-MOVI-FUTURO

Si tratta di sei moduli PON - FSE della durata di 30 ore ciascuno ed indirizzati agli alunni e studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

TITOLO DEL MODULO	TIPOLOGIA DI MODULO	DESTINATARI
Fabbricanti di storie	Competenza alfabetica (potenziamento della lingua italiana)	Studenti scuola secondaria di primo grado
Lettura tra le righe	Competenza alfabetica (potenziamento della lingua italiana)	Alunni scuola primaria
Let's go up with english	Competenza alfabetica (potenziamento della lingua straniera)	Studenti scuola secondaria di primo grado
La matematica senza "problemi"	Competenza in matematica	Alunni scuola primaria
Giocando matematica...Mente	Competenza in matematica	Alunni scuola primaria



Città-classe, paese-scuola	Competenza in materia di cittadinanza	Studenti scuola secondaria di primo grado
----------------------------	---------------------------------------	---

Il progetto, finanziato con fondi europei, è finalizzato alla "realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza covid-19". La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

ADOTTIANOCI

obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado alla cura del patrimonio paesaggistico nocese, inteso anche come un singolo luogo del territorio comunale, non solo interno al centro storico, ma anche in area rurale. Gli alunni potranno così "adottare", simbolicamente, un singolo bene o una strada di campagna o un monumento della nostra città, al fine di narrarne la storia, ma soprattutto di tutelarla e proporre un'azione di valorizzazione, denunciando eventuali situazioni di degrado o avanzando progetti per una sua migliore fruizione. A tal fine si procederà con una prima fase di ricerca in cui ciascun alunno si documenterà sul bene scelto, raccogliendo anche materiale che ne attesti lo stato di degrado o la scarsa attenzione da parte della comunità cittadina. Successivamente ne narrerà la storia in un



momento di dibattito e scambio con gli altri compagni. Seguirà la scelta di quelli che si dimostreranno essere i contesti che maggiormente potranno prestarsi all'attività proposta. Si chiederà, quindi, ai gruppi di lavoro che si costituiranno per ogni bene, di elaborare, sia come compito di realtà che autentico, un video in cui esporre la narrazione della storia e delle caratteristiche del bene e illustrare i possibili scenari per una sua piena valorizzazione. I lavori prodotti verranno condivisi in un incontro pubblico con le autorità cittadine, previa raccolta della disponibilità.

STAR BENE INSIEME

Il progetto si propone di coinvolgere studenti, insegnanti e genitori in un percorso di crescita comune sulle tematiche del disagio giovanile legate ai fenomeni di bullismo e cyber-bullismo.

In base alle esigenze emergenti dalle classi nelle diverse fasce di età, gli studenti, potranno partecipare alla visione di film selezionati, essere coinvolti in attività di ascolto e confronto in presenza di associazioni ed esperti, fare riferimento al regolamento di Istituto redatto dal Consiglio dei "Liberi e Solidali" contro il Bullismo e il Cyber-Bullismo per affrontare i temi legati al disagio del fenomeno in esame.

L'incontro con esperti e la partecipazione a seminari sull'argomento potranno consentire anche a insegnanti e genitori di entrare in contatto con la tematica e contribuire all'obiettivo comune della promozione della cultura del dialogo, dell'inclusione e dell'empatia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Promozione della cultura del dialogo, dell'inclusione e dell'empatia;
- × Conoscenza e diffusione del regolamento contro il Bullismo redatto dal Consiglio dei "Liberi e Solidali", ormai parte del regolamento di Istituto;
- × Coinvolgimento di adulti e giovani in un cammino di riflessione sui rischi dell'utilizzo della rete e dei social-media.

GIORNATA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA: Progetto SCUOLAB

Il progetto ha la finalità di far acquisire un corretto metodo di ricerca scientifica; far comprendere che il saper fare è imprescindibile dal sapere; che la disciplina teorica è frutto di un processo deduttivo che scaturisce dalla osservazione della realtà che ci circonda.

Obiettivi formativi e competenze attese



- × Descrivere i fenomeni osservati con un linguaggio semplice, ma rigoroso;
- × Stimolare l'interesse per le discipline scientifiche e non;
- × Promuovere l'educazione tra pari;
- × Acquisire un metodo di ricerca applicabile a situazioni problematiche;
- × Essere collaborativi e saper interagire in un gruppo di lavoro;
- × Elaborare e realizzare modelli realistici utilizzando le conoscenze acquisite.

ORTO IN CONDOTTA

Il progetto si propone la finalità di Introdurre una didattica multidisciplinare in cui l'orto diventa lo strumento per le attività di educazione alimentare, ma anche per quelle di educazione ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- × Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto: educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole;
- × Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe e in orto;
- × Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto;
- × Maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale, il cui significato trascende l'aspetto nutrizionale;
- × Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette attivando occasioni di incontro con esperti (artigiani, produttori, chef) per creare una pluralità di rapporti con gli attori del settore agroalimentare e gastronomico della comunità locale in modo da destare la curiosità e la conoscenza della realtà circostante;
- × Fornire elementi di storia e cultura della gastronomia;
- × Acquisire principi di orticoltura biologica • Costruire una rete di esperienze di Orto in Condotta e school garden.

LA SALUTE VIEN MANGIANDO

Attività di coordinamento del programma ministeriale "Frutta e verdura nelle scuole" e di tutti i progetti nazionali, regionali e comunali di ed. alimentare e alla salute.



QUELLI DELL'INTERVALLO: LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il progetto si propone il fine di diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

obiettivi formativi e competenze attese

- × Adottare uno stile di vita sano e sostenibile;
- × Acquisire sani e corretti comportamenti alimentari;
- × Condividere semplici ma buone abitudini alimentari;
- × Far comprendere l'importanza di una corretta alimentazione anche nei momenti ricreativi (l'intervallo scolastico, appunto);
- × Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità di frutta e vegetali, riciclo e raccolta differenziata);
- × Comprendere l'importanza del "non spreco".

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA "GALLO" BAAA837017 e "SCOTELLARO" BAAA837028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è un processo indispensabile per riflettere sull'attività educativa e regolarne continuamente l'azione. La verifica delle abilità e competenze avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero o guidato, nelle conversazioni (individuali e di gruppo); nelle attività programmate. Avviene con l'uso di materiale strutturato e non, e con indicatori finalizzati a comunicare la presenza/assenza dell'elemento in osservazione. Gli Indicatori sono riferiti a: conquista dell'autonomia; maturazione dell'identità; sviluppo delle competenze (intese come abilità Percettive Motorie Linguistiche Espressive).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: L'osservazione dell'alunno nelle diverse situazioni mira anche



a verificare e valutare il senso di cittadinanza, afferente alla capacità di stringere rapporti con compagni e con adulti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA NOME SCUOLA: "POSITANO" BAEE83701C

Criteria di valutazione comuni: Ai sensi dell'art.1 d.lgs. n.62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I docenti, nel pieno rispetto della normativa vigente, hanno definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione. In particolare, tenendo conto della OM 172 del 4 dicembre 2020 e delle allegate Linee Guida, il documento di valutazione periodico e finale tiene conto degli obiettivi raggiunti in ciascuna disciplina. La valutazione viene espressa mediante un giudizio descrittivo riportato nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i criteri di valutazione per le singole discipline devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Alla valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica concorrono in modo equo tutti i docenti che sono stati impegnati nelle attività progettuali svolte. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, al fine di consentire una più semplice traduzione in giudizi descrittivi della valutazione del percorso svolto. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Criteria di valutazione del comportamento: Ai sensi dell'art. 2 comma 5 del d. lgs. 62 del 2017, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del suddetto decreto, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi dell'art. 3 del d. lgs. 62 del 2017, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, ha progettato specifiche strategie e percorsi progettuali di potenziamento, finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento, con particolare attenzione ai casi nei



quali le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni abbiano indicato livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO NOME SCUOLA: MM "GALLO" - BAMM83701B

Criteri di valutazione comuni: Ai sensi dell'art.1 d.lgs. n.62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I docenti della Scuola Secondaria di I grado, nel pieno rispetto della normativa vigente, hanno definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione. Pertanto, hanno predisposto le griglie /rubriche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i criteri di valutazione per le singole discipline devono essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è stato affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Alla valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica concorrono in modo equo tutti i docenti che sono stati impegnati nelle attività progettuali svolte. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, al fine di consentire una più semplice traduzione in decimi della valutazione del percorso svolto. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si tiene conto delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

Criteri di valutazione del comportamento: Ai sensi dell'art. 2 comma 5 del d. lgs. 62 del 2017, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del suddetto decreto, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249 del 1998 e ss.mm.ii.), il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 62 del 2017, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, fatti salvi i provvedimenti disciplinari previsti dall'articolo 4, comma 6 del DPR 249 del 1998. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva. Secondo quanto previsto dall'art. 5 del



suddetto decreto, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, tenendo conto del fatto che rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Sono previste delle deroghe al suddetto limite, per i casi eccezionali e congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Ai sensi dell'art. 6 del d. lgs. 62 del 2017, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, fatti salvi i provvedimenti disciplinari previsti dall'articolo 4, comma 6 del DPR 249 del 1998. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del I ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno, secondo i criteri di seguito allegati. Secondo quanto previsto dall'art. 5 del suddetto decreto, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, tenendo conto del fatto che rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Sono previste delle deroghe al suddetto limite, per i casi eccezionali e congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione. Ai sensi dell'art. 7 comma 4 del d. lgs. 62 del 2017, lo svolgimento delle prove nazionali sugli apprendimenti (INVALSI) rappresentano requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle suddette prove. In merito ai criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo, si ritiene opportuno partire dalla media matematica, afferente i risultati di apprendimento dell'ultimo anno; il Consiglio di Classe, poi, in considerazione per ciascun alunno della situazione di partenza, dell'impegno, della costanza, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, degli stili individuali di apprendimento, delle attitudini e del comportamento, procederà all'eventuale arrotondamento per eccesso o per difetto, con motivato giudizio iscritto a verbale.

Frequenza e validità dell'anno scolastico; deroghe.: Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato che per la nostra scuola secondaria è il seguente: 30 ore settimanali- 990 ore annue 29 ore settimanali- 957 ore annue 33 ore settimanali- 1.089 ore annue 32 ore settimanali- 1.057 ore annue. Nei seguenti casi sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di



procedere alla valutazione degli alunni interessati: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza L'Istituto realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Esse riguardano innanzitutto il curricolo ordinario e consistono nel favorire l'apprendimento cooperativo in piccoli gruppi o con compagni tutor (peer tutoring). Grazie alle risorse messe a disposizione da altri enti (Comune con i Piani di zona, soggetti privati, Centri territoriali di supporto), la scuola promuove inoltre attività integranti il curricolo ordinario (progetto Insieme a galla, funzionale al miglioramento della motricità in acqua e delle competenze natatorie). Gli alunni disabili vengono sollecitati alla partecipazione alle attività di classe sia attraverso il dialogo costante con i compagni e i docenti sia attraverso la mediazione di compagni tutor o di piccoli gruppi. Quando gli alunni presentano maggiori difficoltà cognitive, i docenti ricorrono alla metodologia della 'cultura del compito'. Gli interventi così proposti risultano efficaci e tutti gli alunni possono trarne profitto. I percorsi individualizzati e personalizzati afferenti ai P.E.I. e P.D.P. vengono formulati e condivisi da tutti i docenti, previa attività istruttoria dei docenti di sostegno. Il monitoraggio viene effettuato nell'ambito dei Consigli di Classe con cadenza bimestrale e attraverso riunione dei GLHO, cui partecipano le figure professionali delle ASL e del Comune (assistente sociale e assistente specialista, ove presente).

Punti di debolezza Le criticità riguardano la difficoltà di far proseguire ai ragazzi il percorso educativo e formativo al di fuori del contesto scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti l'Istituto realizza attività di potenziamento delle abilità di base sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. Nella Scuola Secondaria di I grado gruppi di alunni appartenenti a classi parallele sperimentano il modello a classi aperte. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni in difficoltà avvengono con cadenza bimestrale e quadrimestrale. La tipologia di intervento viene scelta in base ai casi e alle esigenze. Gli interventi individualizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali sono realizzati in tutte le classi, ove se ne



ravvisi la necessità. La scuola sostiene inoltre la valorizzazione delle eccellenze, favorendo specifiche attività per gli studenti con particolari attitudini disciplinari e coinvolgendoli in manifestazioni ed eventi.

Punti di debolezza Non sempre gli interventi di recupero risultano efficaci, anche perché il numero di ore previste per tali attività, pur consistente, non è adeguato alla reale entità dei bisogni educativi rilevati. L'implementazione delle ore programmate per lo svolgimento di tali interventi dovrebbe essere sostenuta da risorse economiche supplementari, ad hoc destinate.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Il P.E.I. è un documento fondamentale, condiviso tra scuola, famiglia e operatori sanitari. Esso concerne gli obiettivi, i risultati attesi, le strategie didattiche e i criteri di valutazione relativi all'alunno con disabilità certificata; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, delle autonomie, dell'orientamento, della comunicazione; esplicita modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indica le modalità di coordinamento con il Progetto Individuale. La famiglia, attraverso il P.E.I., partecipa alla definizione delle strategie proposte e messe in atto dalla scuola per favorire l'inclusione e gli apprendimenti, e collabora per i profili di propria competenza. I docenti, ciascuno nella propria disciplina di afferenza, si impegnano a realizzare il percorso previsto per l'alunno. Il P.E.I. contiene i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base da perseguire, calibrati in relazione alle caratteristiche dello studente, nel pieno rispetto dei principi del diritto all'autodeterminazione e dell'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita. Il monitoraggio degli obiettivi, in esso contenuti, è svolto con cadenza bimestrale; laddove le ricadute non risultino positive o adeguate rispetto alle attese, gli obiettivi vengono ridefiniti; il PEI è sottoposto a periodiche verifiche concernenti il raggiungimento degli obiettivi, al fine di apportare le relative modifiche nel corso dell'anno scolastico. Nel concreto, alla redazione del PEI si perviene attraverso il seguente percorso. Prima dell'inizio delle attività didattiche il coordinatore o il docente tutor incontrano i genitori per uno scambio di informazioni riguardo ai bisogni, abitudini e interessi dell'alunno. In tale occasione la scuola illustra ai genitori il protocollo di accoglienza. Si convoca un Consiglio di Classe specifico per presentare in maniera dettagliata il profilo di ciascun alunno con bisogni educativi speciali. Nello stesso consiglio si programmano attività di accoglienza (rivolte alle classi coinvolte e non solo) per la prima settimana di scuola. Successivamente viene convocato l'incontro con gli operatori sanitari e costruito un primo percorso didattico (individualizzato o personalizzato) da definirsi entro ottobre/prima settimana di novembre. Così come previsto dalla normativa vigente (d. lgs. 66 del 2017 e ss.mm.ii.), il PEI viene sottoscritto dalla famiglia all'inizio dell'anno scolastico e periodicamente aggiornato. Viene redatto a partire dalla scuola dell'infanzia, all'inizio di ogni anno scolastico o comunque se intervengono dei significativi cambiamenti. Sono previste e favorite, inoltre, nell'ambito delle attività di potenziamento della verticalità del curriculum, misure di raccordo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il PEI viene elaborato dal Consiglio di classe/docenti contitolari



della classe, con la partecipazione dei genitori, degli esperti interni ed esterni alla scuola che interagiscono con lo studente, e con il supporto della Unità di Valutazione Multidisciplinare; fondamentale è il ruolo di guida e di supporto del GLI, Gruppo di lavoro per l'Inclusione, individuato all'interno della istituzione scolastica e integrato da un rappresentante dell'EL.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: La famiglia svolge, nel pieno rispetto dei rispettivi compiti e della normativa vigente, un ruolo fondamentale nel coadiuvare il team di docenti e il GLI nel processo di definizione delle strategie inclusive più efficaci e adeguate. Il dialogo tra i docenti e la famiglia è costante e proficuo, sia perché è necessario che quest'ultima sia sempre informata in merito dei bisogni rilevati dagli insegnanti sia perché è di fondamentale importanza che essa svolga il proprio ruolo in termini di corresponsabilità e di collaborazione. Le modalità di interazione con la famiglia sono determinanti ai fini della progettazione e della realizzazione di un percorso condiviso. Pertanto, la comunicazione con i genitori/esercanti la responsabilità genitoriale avviene in maniera puntuale, anche al fine di rilevare tempestivamente le eventuali difficoltà, rimodulare le strategie da mettere in atto, favorire il successo scolastico e formativo di ciascuno.

Modalità di rapporto scuola - famiglia:

- Informazione - formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- coinvolgimento in progetti di inclusione;
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il nostro istituto riconosce ai viaggi d'istruzione, connessi anche con attività sportive, alle visite guidate ed alle uscite didattiche una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche curricolari.

I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche sono, dunque, pienamente riconosciute come attività comprese nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e come tali da computarsi a tutti gli effetti fra i giorni di frequenza scolastica.

Tutti i viaggi e le visite guidate nascono dalla programmazione condivisa del Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee programmatiche indicate dal Collegio dei Docenti e secondo le modalità organizzative previste dal Regolamento d'Istituto.

TRINITY COLLEGE LONDON sede d'esame presso l'IC GALLO POSITANO

Il nostro Istituto è tornato ad essere sede d'esame del Trinity College London dal 1/11/2021, questo



riconoscimento ci permette di far esaminare gli studenti in sede, al termine del PON finalizzato al conseguimento della certificazione di lingua inglese per le eccellenze delle classi terze.

Il Trinity College London è un ente certificatore internazionale con sede a Londra, nel Regno Unito. Gli esami Trinity, pertanto, sono pensati per valutare le abilità comunicative e stimolare la progressione dell'apprendimento, sia che si tratti di certificazioni di lingua inglese, di musica o di altre performing arts. Esse non valutano esclusivamente le conoscenze teoriche (astratte) degli studenti candidati, ma soprattutto stimolano a progredire nell'apprendimento e valorizzano ciò che lo studente dimostra di saper fare, incoraggiandolo a comunicare i propri interessi durante l'esame.

Alla base del lavoro del Trinity College, inoltre, c'è un supporto specifico sia per i docenti che intendono preparare i propri studenti agli esami, che in termini di sviluppo professionale (Continuous Professional Development).

Un'ulteriore possibilità, quindi, offerta dal nostro Istituto, per chi lo voglia, di certificare la competenza e il livello di apprendimento della lingua inglese.

ISTRUZIONE DOMICILIARE: Da casa a scuola - da scuola a casa

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti degli alunni per il quale si prevede una lunga degenza domiciliare che impedisce la regolare frequenza scolastica (periodo di almeno trenta giorni anche se non continuativi).

Finalità:

- Garantire il diritto all'apprendimento
- Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di studenti colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

Obiettivi generali:

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico



- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi e didattici:

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno

- Favorire lo sviluppo della creatività

- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Obiettivi specifici di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, verrà stilato il Piano Didattico Personalizzato progettato per la classe di appartenenza.

Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.O.F triennale dell'Istituzione scolastica;

- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze di base necessarie allo svolgimento del lavoro scolastico.

Attività:

Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (compatibilmente con la possibilità di dotare il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica), nel rispetto del Piano d'istituto relativo alla Didattica Digitale Integrata.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GALLO"	BAAA837017
"SCOTELLARO"	BAAA837028

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"POSITANO" - 2 C.D. NOCI

BAEE83701C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MM "GALLO"

BAMM83701B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GALLO" BAAA837017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SCOTELLARO" BAAA837028

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "POSITANO" - 2 C.D. NOCI BAEE83701C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: MM "GALLO" BAMM83701B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è pari ad almeno 33 ore per ciascuna classe. L'Istituto Comprensivo Gallo Positano ha elaborato una progettazione comune e condivisa, per classi parallele nella Scuola Secondaria di I Grado e per Interclasse nella Scuola Primaria, al fine di conferire omogeneità, coerenza e continuità ai percorsi. Le attività, diversamente declinate a seconda dell'età degli studenti e delle specificità di ciascun gruppo classe, concernono diversi ambiti: la legalità e la Costituzione; lo sviluppo sostenibile; la cittadinanza digitale. Nei progetti è stato definito in linea di massima il



numero di ore assegnato a ciascuna disciplina; è prevista, inoltre, la figura del coordinatore di progetto in ogni classe, affinché possa rappresentare per il team di docenti un punto di riferimento nell'ottica del monitoraggio delle attività. Nella Scuola dell'Infanzia, l'attenzione all'educazione civica si presenta come una sistema di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile e, in particolare, nel nostro Istituto, come una riflessione sul " Rispetto a tutto tondo": per il bambino innanzitutto, per noi stessi, per gli altri, per l'ambiente e per le diversità. Le iniziative promosse nell'ambito delle attività di educazione civica, basate sul costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento, sono finalizzate a ricordare a tutti che il rispetto è alla base di ogni relazione e ne rappresenta il valore fondante. Obiettivi del progetto di Istituto sono: la promozione nei bambini della scoperta e della riflessione partecipata, come opportunità per ripensare il proprio agire con gli altri e con l'ambiente; l'implementazione della consapevolezza e della responsabilità sin da piccoli e dalle piccole cose.



Curricolo di Istituto

I.C. "GALLO - POSITANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto progetta il suo percorso avvalendosi delle potenzialità del territorio, con l'obiettivo di promuovere il successo formativo, impegnandosi a far fronte ai bisogni rilevati e a superare le carenze presenti. Si pone quindi come priorità: □ Educare ad una convivenza pacifica nel rispetto delle regole Si ritiene necessario porsi in continuità con la Famiglia per costruire un percorso educativo coerente, dando ai Ragazzi regole precise da seguire, esempi positivi da imitare, iniziative sociali di cui sentirsi partecipi. □ Educare al rispetto dell'ambiente L'educazione ambientale, in quanto processo educativo, ha come scopo la responsabilizzazione dei nostri alunni, futuri cittadini, nel difendere il proprio territorio e nel saperlo valorizzare. Si insegna loro ad abitare correttamente il proprio territorio per divenire promotori di uno sviluppo sostenibile. □ Aiutare ad ottenere il massimo da sé Si deve essere esigenti in questo, poiché ciò consente ai Ragazzi di crescere, di maturare, di diventare capaci di fare scelte consapevoli ed autonome. □ Dare gli strumenti per affrontare le mutevoli esigenze della società È importante che la preparazione ponga i ragazzi in condizione di fare scelte libere e dia loro i linguaggi necessari a comprendere le complessità dell' oggi. □ Dare gli strumenti per continuare a vivere serenamente nel proprio Paese È importante che la Scuola Pubblica offra a tutti una formazione di qualità all' altezza dei tempi e in grado di garantire ai "nostri figli" la possibilità di progredire senza necessariamente lasciare la propria Terra d'origine. I docenti, di ogni ordine di scuola, in base alle specifiche competenze professionali, si attivano per elaborare percorsi stimolanti, capaci di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla motivazione ad apprendere. Tali percorsi nascono da: • una rilettura delle singole discipline in chiave epistemologica • una definizione delle competenze trasversali scelte con un occhio attento alle "competenze chiave" • l' individuazione di strategie metodologiche condivise tra docenti dello stesso ordine di scuola e tra docenti dei diversi ordini di scuola in un'ottica di continuità e di verticalizzazione del curricolo,



come richiesto dalle INDICAZIONI NAZIONALI • una selezione dei contenuti in base al principio della significatività. • un riconoscimento del valore della trasversalità delle conoscenze, intesa come approccio eco-sistemico alla cultura. • la consapevolezza dell'unicità della persona per cui è necessario individualizzare, quanto più è possibile, l'insegnamento-apprendimento, realizzando anche specifiche attività di recupero e di potenziamento delle abilità di base. • la particolare attenzione rivolta ai ragazzi diversabili, con un'effettiva integrazione all'interno della classe e con un atteggiamento di apertura e di disponibilità ad intraprendere nuove strade tracciate dalla ricerca in collaborazione con le ASL e i Servizi Sociali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTA' - CLASSE - PAESE - SCUOLA

- Nomina del CRA alla scuola primaria;
- Elezione del Consiglio Studentesco alla scuola secondaria;
- Individuazione del Gruppo di Concorde alla scuola secondaria.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale di istituto è un processo formativo comune, ma al tempo stesso graduale e differenziato per ciascun ordine di Scuola, che tiene conto delle Competenze chiave di Cittadinanza per l'Apprendimento permanente, delle finalità del PTOF, delle necessità formative espresse dalla propria utenza, delle indicazioni ricavate dal confronto diretto tra le diverse componenti dei vari ordini di Scuola.

Allegato:

Curricolo-verticale-ic-gallo-2-circolo.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Elemento portante del Curricolo Verticale del nostro Istituto sono le competenze trasversali, sulle quali è necessario operare in tutti gli ordini di scuola, al fine di arginare le criticità riscontrate negli anni ponte. In particolare, le criticità che da qualche anno emergono in misura crescente nei ragazzi e che impegnano la didattica del nostro Istituto riguardano: la debole abilità linguistica nell'esposizione orale; la non agevole fruizione di testi orali e scritti di varia tipologia e media complessità; una certa superficialità nell'esecuzione dei compiti; la limitata capacità di concentrazione e, di conseguenza, di riflessione autonoma.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Consiglio Europeo ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave del cui sviluppo e potenziamento la scuola dovrà farsi carico:

1. competenza alfabetica funzionale



2. competenza multilinguistica

3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,

4. competenza digitale

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

6. competenza in materia di cittadinanza

7. competenza imprenditoriale

8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per la realizzazione di attività a classi aperte parallele.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CONTINUITA': IL MONDO TI ASPETTA

L'attività garantisce ad ogni alunno un percorso didattico-formativo unitario dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria. Prevede un itinerario basato sul principio della gradualità dello sviluppo della persona, valorizzando le competenze già acquisite e accompagnando gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si realizza attraverso lezioni e incontri tra alunni della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, tra ragazzi di quinta della Scuola Primaria e alunni di prima della Scuola Secondaria di 1° grado, visite alla Scuola Primaria/Media, attività congiunte, nella prospettiva della concretizzazione del curriculum unitario del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Per gli alunni: rendere sereno e graduale il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1°; promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; favorire la conoscenza degli spazi, degli ambienti offerti dalla scuola; familiarizzare con i loro futuri insegnanti. Per i docenti: definire in maniera condivisa le competenze da attivare negli anni ponte; promuovere lo scambio di competenze tra docenti; promuovere forme di coordinamento curricolare e metodologico; conoscere gli alunni ed individuare eventuali criticità per la formazione delle classi. Per i genitori: conoscere gli spazi e gli ambienti della scuola; conoscere l'offerta formativa della scuola.

Destinatari

Gruppi classe



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

● MUSICANDO

Il progetto intende promuovere, relativamente alla musica, la diffusione della pratica musicale nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria nel suo duplice aspetto del "fare" e dell'"ascoltare". Vuole favorire l'apprendimento pratico della musica nelle due dimensioni della produzione mediante l'azione diretta con e sui materiali sonori e dell'ascolto attraverso la fruizione consapevole di "fatti sonori".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curricolo verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Obiettivi in termini di esiti attesi scuola dell'infanzia Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando corpo, voce, oggetti. Percepire, ascoltare, discriminare i suoni all'interno di contesti significativi. Obiettivi in termini di esiti attesi scuola primaria classi 1^a e 2^a Riconoscere suoni rumori. Scoprire le caratteristiche di eventi sonoro- musicali- strumentali. Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre fatti sonori ed eventi musicali. Obiettivi in termini di esiti attesi scuola primaria classi



3[^]4[^] Eseguire in gruppo semplici brani vocali e/o strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva. Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico. Obiettivi in termini di esiti attesi scuola primaria classi 5[^] Apprendere una corretta tecnica respiratoria. Imparare a emettere correttamente il suono con la voce. Saper riprodurre, con la voce, melodie di media difficoltà. Acquisire la capacità di realizzare brani a più voci. Realizzare sonorità particolari e ostinati ritmico-melodici per accompagnare una melodia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti Magna

Approfondimento

Il nostro Comprensivo è una Scuola ad indirizzo musicale per questo Il percorso musicale che viene proposto, nasce dalla consapevolezza che la musica occupa uno spazio considerevole nella vita dei bambini e degli adolescenti e dalla considerazione che l'attività musicale per la sua alta valenza educativa e formativa deve entrare a pieno titolo in tutti i percorsi scolastici, in tutti gli ordini di scuola. Pertanto, nel nostro I.C., finalmente, si realizza un'attività musicale sistematica, e non episodica, in ciascun ordine di scuola. Da anni la nostra scuola sperimenta, ponendo le basi per una vera verticalizzazione del percorso musicale, per una fattiva costruzione del curricolo, per un piano teso a introdurre in concreto, efficacemente, la pratica musicale come attività curricolare, per tutti gli studenti, e, quindi, come attività formativa parte integrante della cultura di base di ciascuno.



● INCONTRO CON LA MUSICA DAL VIVO

L'attività rivolta agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria promuove la diffusione della musica e lo sviluppo della capacità di ascolto attraverso la partecipazione a lezioni-concerto dal vivo.

Risultati attesi

Promuovere l'ascolto e la diffusione della musica attraverso "incontri" con la musica dal vivo. Sviluppare la capacità di ascolto cioè la capacità di riconoscere strumenti, stili, generi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna

● I LUOGHI DELLA MUSICA

Si vuole offrire agli alunni occasioni di crescita educativo-musicale, attraverso la conoscenza dei "luoghi della musica".

Risultati attesi



Conoscere e far rivivere i "luoghi della musica". Stimolare l'interesse per il "concerto dal vivo"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatri e luoghi di importanza culturale
/musicale

● RASSEGNE MUSICALI E CONCORSI

La partecipazione a varie rassegne e concorsi musicali è finalizzata a creare un'opportunità di incontro-confronto formativo tra varie esperienze musicali provenienti da scuole ad indirizzo musicale del nostro territorio. la scuola promuove, inoltre, la partecipazione a Concorsi di vario tipo ritenuti dai docenti occasione di approfondimento e riflessione su temi / argomenti di studio.

Risultati attesi

Creare un'opportunità di incontro-confronto formativo tra varie esperienze musicali e non. Educare gli alunni alla dimensione socializzante della musica e alla condivisione di vari linguaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● ACCORDIAMOCI

La considerazione dell'alta valenza formativa della musica e l'esame della situazione scolastica in ambito musicale spinge il Dipartimento di Musica a proporre un progetto grazie al quale gli ex alunni della scuola secondaria di 1° grado possono continuare le attività musicali nello stesso ambiente che li ha ospitati per un triennio e insieme agli alunni del corso di strumento creare un'orchestra sempre più numerosa e ricca timbricamente. Il progetto, infatti, permette anche la partecipazione di giovani nocesi con altre specialità strumentali. E' in atto il protocollo d'intesa con le Scuole frequentate dagli ex alunni per il riconoscimento di crediti formativi.

Risultati attesi

Potenziare lo sviluppo relazionale ed emotivo, attraverso le esecuzioni musicali che prevedono il rapporto con il pubblico. Potenziare la parte cognitiva, considerando che con l'attività musicale si attivano collegamenti, relazioni, analogie. Favorire l'aspetto dell'empatia, poiché si lavora insieme per uno scopo comune: realizzare concerti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



● UNA RETE PER LA MUSICA

Il progetto intende potenziare la collaborazione tra diversi sistemi d'istruzione (Licei musicali, Conservatori) per promuovere innovazioni didattiche e metodologiche in campo musicale.

Risultati attesi

Potenziare la collaborazione tra i sistemi dell'istruzione, promuovendo l'innovazione didattica e metodologica in campo musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● RI-ORIENTARE (Orientamento Formativo E Didattica Orientativa In Entrata E In Uscita)

Premesso che la Scuola Secondaria di 1° grado è di per sé orientativa, l'attività specifica di orientamento è realizzata attraverso: percorsi di autovalutazione condotti dai docenti del Consiglio di Classe tramite test, esercizi, giochi e discussioni; iniziative che consentono la conoscenza delle scuole superiori (visite guidate, incontri); elaborazione da parte del Consiglio di Classe del "Consiglio Orientativo" da consegnare alle famiglie nel mese di gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola



secondaria di II grado.

Risultati attesi

Aiutare i Ragazzi a conoscersi, a individuare le proprie capacità, attitudini e interessi per fare una scelta consapevole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE

Questa attività mira a favorire lo sviluppo della competenza "Comunicare nella lingua madre" e a "Implementare le Competenze logiche" attraverso il recupero delle conoscenze e delle abilità riferite alle discipline trasversali di Italiano e Matematica e con percorsi operativi aggiuntivi/pomeridiani.

Risultati attesi

Leggere in modo corretto, chiaro, consapevole ed espressivo; comprendere il contenuto di un testo; esporre in modo semplice, chiaro, corretto e strutturato; effettuare collegamenti, sintesi e valutazioni. Acquisire delle abilità strumentali di base



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● BIBLIOTECANDO

L'iniziativa mira a promuovere l'amore e il piacere per la lettura valorizzando e rendendo operativa la biblioteca della scuola, strutturata per favorire il prestito-libri.

Risultati attesi

Valorizzare e rendere operativa la biblioteca della scuola allestendo un ambiente accogliente ed appositamente strutturato; Promuovere l'amore e il piacere per la lettura; Gestione del prestito-libri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● INVITO A TEATRO

Approcciarsi alla dimensione teatrale come spettatori con un ruolo attivo e operativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Apprendere la dimensione teatrale in senso attivo, come partecipazione critica; Partecipare, come spettatori preparati, a rappresentazioni sceniche allestite nei vari teatri presenti nel nostro territorio circostante o allestite negli spazi della nostra scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Compagnie teatrali

● EDISCUOLA PILLOLE DI ...

Per quanto riguarda l'attività nell'ambito delle competenze linguistiche, l'iniziativa progettuale prevede incontri tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di 1° grado per poter elaborare la pagina di un quotidiano sia cartacea che on line.



Gli alunni parteciperanno attivamente alla redazione di contributi divulgativi in collaborazione con il giornale locale "NOCI GAZZETTINO"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

Sviluppare familiarità con i linguaggi dell'informazione; Stimolare il bisogno ed il gusto di essere informati; Promuovere la scoperta del mondo dell'editoria dell'informazione: luoghi, tempi, tecniche, competenze per la progettazione e la gestione di un giornale; Incoraggiare la creatività; Potenziare la fruizione e l'uso della lingua italiana nella funzione referenziale e nel linguaggio giornalistico,

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● RASSEGNA LETTERARIA

Il progetto, programmato nell'ambito delle competenze linguistiche, prevede la lettura di alcuni testi di narrativa, incontri con gli autori, caffè letterari, gare, giochi, mostre, eventi teatrali. □ realizzato con l'apporto di Associazioni Letterarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curricolo verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Promuovere nei ragazzi il piacere della lettura Stimolare gli alunni ad una lettura attenta e consapevole di testi proposti; Saper elaborare domande da utilizzare durante gli incontri con gli autori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Docenti interni e Autori dei testi letti dai ragazzi

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Luoghi esterni alla scuola (Chiostri, piazze, ...)

● CITTA' - CLASSE - PAESE - SCUOLA

E' un percorso trasversale a cui tutte le discipline concorrono in linea con le nuove Indicazioni Nazionali relative alle competenze di "Cittadinanza attiva". In questo ambito si realizzano iniziative di Educazione alla Pace, ai Diritti umani, alla Legalità e a alla Solidarietà. Qui trovano spazio le Educazioni: all'Affettività, all'Intercultura e all'Ambiente. Nella scuola primaria è prevista l'istituzione del CRA (Consiglio dei Ragazzi) così come suggerito dal percorso metodologico Senza Zaino. Nella Scuola Secondaria di 1° grado è prevista la costituzione del Consiglio Studentesco, composto da due rappresentanti per ogni classe e regolarmente eletto. Alla base dell'attività ci sono i principi della "Democrazia partecipata" e l'attività di "Cineforum".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curricolo verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo



Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

Aiutare i Ragazzi ad essere in grado di gestire le proprie emozioni e di apprezzare i valori della vita. Promuovere lo spirito di accoglienza anche attraverso i processi di inclusione e di scambio culturale con gli alunni stranieri. Educare alla filosofia dello sviluppo sostenibile attraverso l'acquisizione delle "buone abitudini" (evitare sprechi, ridurre i rifiuti...). Offrire spunti (anche attraverso il cineforum) per percorsi di riflessione sulla complessità del mondo e di conoscenza di realtà diverse. Potenziare le abilità sociali (ascolto, confronto, dialogo, scambio, condivisione, ecc.) e comunicative (prendere la parola, esprimere punti di vista, sostenere opinioni, ecc).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO DI LINGUA INGLESE: HAPPY ENGLISH



Gli alunni di cinque anni hanno l'opportunità di conoscere una lingua europea diversa dalla propria e di avvicinarsi a popoli e culture diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare il bambino alla sonorità della lingua; Sviluppare la pronuncia in modo naturale; Promuovere un primo contatto con la lingua inglese, attraverso filastrocche, conte, canzoni e con parole di uso corrente; Comprendere ed eseguire semplici comandi e consegne; Favorire l'espressioni di semplici frasi Acquisire padronanza linguistica nei saluti e nel lessico primario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **TEATRO-WORKSHOP IN LINGUA INGLESE**

Agli alunni delle classi IV e V della scuola primaria e agli alunni di prima e terza sec. di 1° grado è offerta la possibilità di assistere a degli spettacoli teatrali didattici in lingua inglese per potenziare l'uso della lingua straniera. Si svolgerà, a scuola durante le ore curricolari, uno spettacolo teatrale (show) in lingua inglese formato da due o tre sketches che vertono



sull'approfondimento di strutture grammaticali e funzioni prefissate della durata di un'ora, e successivo workshop.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola



secondaria di II grado.

Risultati attesi

Diversificare e migliorare l'apprendimento delle lingue straniere utilizzando il teatro come mezzo per facilitare l'uso di tali lingue; Interagire con attori madrelingua (sia durante gli sketches che workshop); Condividere una iniziativa progettuale con la scuola primaria per ponderare meglio il curricolo verticale della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Attori di madre lingua: Ass. Culturale A.C.L.E.- EDUCO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● RIMETTIAMOCI IN MOVIMENTO: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Promuove la partecipazione degli Alunni alla pratica sportiva per interiorizzare i valori dello Sport: Pallamano, Orienteering, Pallavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare gli alunni ad essere protagonisti del proprio processo di crescita, aiutandoli a sviluppare un modo personale di pensare, conoscere, sentire, agire. Obiettivi in termini di esiti attesi: Promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica sportiva, perché possa diventare una consuetudine; Sostenere ed incrementare sani abitudini di vita; Fronteggiare le sindromi (crescenti) di ipodinamia e ipocinesia; Far interiorizzare i valori dello sport al fine di predisporre comportamenti collaborativi e solidali nelle diverse situazioni di vita; Educare al "fair play" nello sport e nella vita, stimolare gli alunni ad una cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Palazzetto dello Sport Comunale

● SPORT DI CLASSE

Questa attività intende far interiorizzare i valori dello sport, educare al "fair play" nello sport per favorire comportamenti collaborativi e solidali nelle diverse situazioni di vita.

Risultati attesi

Coinvolgere tutte le classi dalla 1^a alla 5^a; Promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria; Promuovere i valori educativi dello sport; Motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica; Obiettivi in termini di esiti attesi: Veicolare messaggi e stimolare la riflessione dei ragazzi sui valori educativi dello sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche promuovono una maggiore conoscenza del Territorio dal punto di vista storico, artistico e paesaggistico, attraverso l'osservazione diretta. I viaggi di istruzione di uno o più giorni integrano ed approfondiscono gli argomenti di studio.



Risultati attesi

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari necessarie al pieno conseguimento degli obiettivi dei vari ordini di scuola. Nella Scuola dell'Infanzia, così come nella Primaria, è indispensabile avvalersi dell'osservazione diretta, che permette all'alunno il pieno utilizzo dei canali sensoriali e l'acquisizione di conoscenze attraverso l'esperienza. Nella Scuola Secondaria le uscite favoriscono l'approfondimento degli argomenti oggetto di studio e promuovono la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA SCUOLA IN-VITA

L'attività ha lo scopo di formare gli adulti coinvolti nel processo educativo dei preadolescenti, per favorire l'evoluzione di alleanze e sintonie tra di essi e sviluppare la crescita civile dei ragazzi e il loro successo educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

Promuovere la condivisione dei principi e dei valori fondanti l'offerta formativa della scuola e i



modelli educativi delle famiglie; Promuovere le convergenze dei percorsi educativi intrapresi dalla famiglia e dalla scuola; Promuovere una alleanza educativa che dia forza, efficacia e serenità alla relazione alunno-ragazzo a scuola e in famiglia; Fornire ai genitori chiavi di lettura dei comportamenti dei propri figli, con particolare riguardo alle forme di comunicazione e conflitto che caratterizzano le famiglie; Offrire occasioni di riflessione, di confronto fra genitori, di reciproco sostegno, di socializzazione di esperienze e di buone pratiche; Offrire occasioni di riflessione sulla relazione fra le funzioni, i ruoli, gli spazi della scuola e degli insegnanti, e le funzioni, i ruoli e gli spazi delle famiglie e dei genitori;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● SPORTELLO PSICOLOGICO

Il progetto vuole costituire uno spazio di incontro e confronto dedicato a studenti, insegnanti e genitori per capire e contribuire a risolvere eventuali difficoltà, rilevare la presenza di fattori di rischio per l'apprendimento o episodi di aggressività, progettare interventi di tipo educativo - preventivo.

Risultati attesi

Il progetto vuole costituire uno spazio di incontro e confronto dedicato a studenti, insegnanti e genitori per capire e contribuire a risolvere eventuali difficoltà, rilevare la presenza di fattori di rischio per l'apprendimento o episodi di aggressività e bullismo, progettando interventi di tipo educativo - preventivo.

Risorse professionali

Docente interno e Psicoghe.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA NEL WEB

L'attività nell' ambito della convivenza civile, permette la condivisione con le famiglie degli alunni di documenti, metodologie e le buone prassi adottate nel campo dei processi di insegnamento/apprendimento e le iniziative formative realizzate nella scuola. Inoltre, intende fornire un luogo di raccordo virtuale tra Scuola e territorio.

Risultati attesi

Informare le famiglie degli alunni e la realtà sociale sull'Offerta Formativa elaborata e proposta dalla Scuola; Fornire servizi di condivisione di informazioni: pubblicazione di documenti, link, notizie; Documentare le metodologie e le buone prassi adottate nel campo dei processi di insegnamento-apprendimento, le notizie su iniziative formative realizzate nella Scuola, nonché l'attività di gruppi di lavoro o di progetto attivi nell'Istituto; Fornire un luogo di raccordo virtuale tra Scuola e territorio (famiglie, enti locali, altre Scuole); Facilitare la trasmissione di informazioni aggiornando il sito in tempo reale; Pubblicizzare l'Offerta Formativa della Scuola in un'ottica orientata alla ricerca di risposte adeguate ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio, e a una piena valorizzazione delle esperienze e dell'impegno degli operatori scolastici; Rendere accessibile il sito al territorio, utilizzando un linguaggio chiaro, immediato ed efficace.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



● CINEFORUM - XX Rassegna del cinema scolastico "XX di pace"

Il Progetto è pensato in modo da utilizzare le materie scolastiche per l'alfabetizzazione iconica in tutti i suoi punti di vista e sfaccettature e l'immagine filmica per coadiuvare l'insegnante nell'apprendimento delle materie curricolari. Si ritiene che la musica, l'arte, il cinema siano strettamente dipendenti dal periodo storico, politico sociale, economico in cui sono prodotti e ne sono una testimonianza "pratica" utile a capirli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curricolo verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Promuovere il cinema di qualità Favorire un'accurata alfabetizzazione ai media Sviluppare la capacità di lettura delle immagini filmiche e della loro grammatica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti; collaborazioni con Associazioni/ Enti Locali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



● PON 2014-2020: PRO-MOVI-FUTURO

PRO-MOVI-FUTURO Si tratta di sei moduli PON - FSE della durata di 30 ore ciascuno ed indirizzati agli alunni e studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado. Fabbricanti di storie Lettura tra le righe Let's go up with english La matematica senza "problemi" Giocando matematica...Mente Città-classe, paese-scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interni; Esterni; Collaborazione con Associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

● GRANDIR EN FRANÇAIS

L'Alliance Française di Bari organizzerà un percorso formativo gratuito, rivolto alle/agli insegnanti che avranno aderito al progetto, che permetterà agli stessi insegnanti di erogare attività di sensibilizzazione alla scoperta della lingua francese. Al termine di questo breve percorso, ogni insegnante, attraverso appositi strumenti e competenze acquisite, potrà autonomamente, organizzare ed erogare un incontro di sensibilizzazione con i propri alunni finalizzato a stimolare la scoperta e curiosità verso la lingua francese (con attività ludiche, interattive, ecc.).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.



Risultati attesi

□ Aumentare la consapevolezza interculturale e coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne, Esterne, Enti accreditati

● LA CLASSE VOYAGEANTE" (LA CLASSE VIAGGIANTE)

Tutte le attività programmate di 16 o 20 unità (1 unità= 45 minuti) utilizzeranno un contesto d'apprendimento stimolante, divertente e saranno impartite da docenti madrelingua diplomati. Al termine del mini stage linguistico sarà, inoltre, rilasciato, un attestato di frequenza con valutazione personalizzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.



Risultati attesi

□ Migliorare la comprensione e la pronuncia dei partecipanti utilizzando un contesto d'apprendimento stimolante e divertente; □ Aumentare la consapevolezza interculturale; □ Motivare ad esprimersi e comunicare in lingua francese; □ Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni, Esterni, Scuole francesi, Famiglie francesi

● SCUOLA, SPORT E DISABILITA'

Il progetto regionale ha la finalità di accrescere la partecipazione e il tempo dedicato ad attività motorie e sportive finalizzate a migliorare lo stato di salute da parte dei ragazzi con disabilità e incentivare l'avvicinamento degli stessi allo sport, attraverso attività laboratoriali da realizzarsi in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione; □



partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo; □ far conoscere le discipline paralimpiche, avviandone la pratica; □ favorire negli studenti compagni di classe i principi fondamentali di accettazione della diversità, potenziandone il valore e favorendone la reale inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne, Esterne

● YOGANDO

Il progetto "Yogando", attraverso attività yogiche (ludico/creative/rilassanti) specificamente progettate per la fascia di età 3/4 anni, nel rispetto delle singole potenzialità (fisiche, psicologiche ed emotive) di ciascun bambino, si pone la finalità di supportare lo sviluppo cognitivo, propriocettivo ed emotivo, dei bambini ponendo le basi di una proficua e sana crescita anche attraverso una corretta convivenza e socialità pacifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo



Riadattare il curricolo verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Il progetto intende supportare lo sviluppo della personalità del bambino relativamente alle seguenti macro aree: 1) fisico-corporeo: consapevolezza del proprio corpo, movimento, gestualità e postura, respirazione, azione nello spazio, resistenza, equilibrio e ritmo; 2) cognitiva: in particolare relativamente alla curiosità, alla creatività, e concentrazione; 3) psico emotiva-affettiva: relativamente al riconoscimento delle emozioni e all'accoglienza delle stesse in completa assenza di giudizio, favorendo e migliorando la libertà di espressione, la capacità di ascolto e di rispetto verso se stessi e i compagni; 4) sociale: relativamente al rispetto degli altri e dell'ambiente che ci circonda, alla collaborazione e al dialogo.

Destinatari

Classi aperte parallele

● PICCOLI EROI A SCUOLA

Progetto ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Le attività proposte per questa fascia d'età mirano a sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s'intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA ATTIVA KIDS e SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto si propone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria e secondaria di primo grado per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **MENABÒ**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria ed è finalizzato a potenziare le competenze di scrittura; implementare le opportunità di lettura, comprensione e analisi del presente; valorizzare la creatività di tutti gli studenti; favorire il lavoro attivo e cooperativo; avvicinare gli alunni al mondo dell'informazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curricolo verticale e implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

Redazione di un giornalino scolastico per raccontare tematiche importanti con un format giocoso e colorato.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● UN ALBERO PER IL FUTURO – LABORATORI EDUGREEN

Il progetto è funzionale al miglioramento della consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, al fine di adottare stili di vita ecologicamente responsabili. Il progetto rappresenta un supporto all'insegnamento dell'educazione civica. Nell'ambito del primo anno di espletamento del progetto, in occasione della trattazione dell'argomento "piante e vegetali", potrà essere predisposta una verifica ad hoc da parte dell'insegnante di scienze per la valutazione degli aspetti tecnici e scientifici inerenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curricolo verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Esplorare e sperimentare all'aperto lo svolgersi dei fenomeni naturali. Realizzare l'esperienza dell'allevamento di specie arboree e osservare la variabilità in individui della stessa specie. Riconoscere il valore della biodiversità per la salvaguardia ambientale. Rinforzare il legame con il territorio.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● PERCORRI-AMO NOCI

Il progetto mira a valorizzare attraverso itinerari turistici e didattici il patrimonio storico, culturale e naturale di Noci interagendo con i diversi tematismi racchiusi nel centro antico e le tracce dei due complessi architettonici presenti nell'agro: Casaboli e Barsento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

La proposta progettuale intende sviluppare un percorso che prende spunto dalla identità storica della nostra terra per sviluppare negli alunni la conoscenza, l'interpretazione e la cura delle emergenze architettoniche, storiche e naturalistiche messe in campo. I percorsi di conoscenza, ricerca e sensibilizzazione che saranno attivati avranno quale filo conduttore l'identità di Noci sotto il punto di vista di valorizzazione del ricco patrimonio architettonico e naturale che possiede.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **ADOTTIANOCI**



Il progetto intende sensibilizzare gli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado alla cura del patrimonio paesaggistico nocese, inteso anche come un singolo luogo del territorio comunale, non solo interno al centro storico, ma anche in area rurale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Gli alunni potranno “adottare”, simbolicamente, un singolo bene o una strada di campagna o un monumento della nostra città, al fine di narrarne la storia, ma soprattutto di tutelarla e proporre un’azione di valorizzazione, denunciando eventuali situazioni di degrado o avanzando progetti per una sua migliore fruizione. A tal fine si procederà con una prima fase di ricerca in cui ciascun alunno si documenterà sul bene scelto, raccogliendo anche materiale che ne attesti lo stato di degrado o la scarsa attenzione da parte della comunità cittadina. Successivamente ne narrerà la storia in un momento di dibattito e scambio con gli altri compagni. Seguirà la scelta di quelli che si dimostreranno essere i contesti che maggiormente potranno prestarsi all’attività proposta. Si chiederà, quindi, ai gruppi di lavoro che si costituiranno per ogni bene, di elaborare, sia come compito di realtà che autentico, un video in cui esporre la narrazione della storia e delle caratteristiche del bene e illustrare i possibili scenari per una sua piena valorizzazione. I lavori prodotti verranno condivisi in un incontro pubblico con le autorità cittadine, previa raccolta della disponibilità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● STAR BENE INSIEME

Il progetto si propone di coinvolgere studenti, insegnanti e genitori in un percorso di crescita comune sulle tematiche del disagio giovanile legate ai fenomeni di bullismo e cyber-bullismo. In base alle esigenze emergenti dalle classi nelle diverse fasce di età, gli studenti, potranno partecipare alla visione di film selezionati, essere coinvolti in attività di ascolto e confronto in presenza di associazioni ed esperti, fare riferimento al regolamento di Istituto redatto dal Consiglio dei "Liberi e Solidali" contro il Bullismo e il Cyber-Bullismo per affrontare i temi legati al disagio del fenomeno in esame. L'incontro con esperti e la partecipazione a seminari sull'argomento potranno consentire anche a insegnanti e genitori di entrare in contatto con la tematica e contribuire all'obiettivo comune della promozione della cultura del dialogo, dell'inclusione e dell'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

□ Promozione della cultura del dialogo, dell'inclusione e dell'empatia; □ Conoscenza e diffusione del regolamento contro il Bullismo redatto dal Consiglio dei "Liberi e Solidali", ormai parte del regolamento di Istituto; □ Coinvolgimento di adulti e giovani in un cammino di riflessione sui



rischi dell'utilizzo della rete e dei social-media.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne, Esterne, Enti accreditati e Associazioni

● GIORNATA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA: Progetto SCUOLAB

Il progetto ha la finalità di far acquisire un corretto metodo di ricerca scientifica; far comprendere che il saper fare è imprescindibile dal sapere; che la disciplina teorica è frutto di un processo deduttivo che scaturisce dalla osservazione della realtà che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo



Riadattare il curricolo verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

□ Descrivere i fenomeni osservati con un linguaggio semplice, ma rigoroso; □ Stimolare l'interesse per le discipline scientifiche e non; □ Promuovere l'educazione tra pari; □ Acquisire un metodo di ricerca applicabile a situazioni problematiche; □ Essere collaborativi e saper interagire in un gruppo di lavoro; □ Elaborare e realizzare modelli realistici utilizzando le conoscenze acquisite

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● ORTO IN CONDOTTA

Il progetto si propone la finalità di Introdurre una didattica multidisciplinare in cui l'orto diventa lo strumento per le attività di educazione alimentare, ma anche per quelle di educazione ambientale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte



d'acquisto: educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole; □ Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe e in orto; □ Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto; □ Maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale, il cui significato trascende l'aspetto nutrizionale; □ Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette attivando occasioni di incontro con esperti (artigiani, produttori, chef) per creare una pluralità di rapporti con gli attori del settore agroalimentare e gastronomico della comunità locale in modo da destare la curiosità e la conoscenza della realtà circostante; □ Fornire elementi di storia e cultura della gastronomia; □ Acquisire principi di orticoltura biologica • Costruire una rete di esperienze di Orto in Condotta e school garden.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● QUELLI DELL'INTERVALLO: LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il progetto si propone il fine di diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

□ Adottare uno stile di vita sano e sostenibile; □ Acquisire sani e corretti comportamenti alimentari; □ Condividere semplici ma buone abitudini alimentari; □ Far comprendere l'importanza di una corretta alimentazione anche nei momenti ricreativi (l'intervallo scolastico, appunto); □Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità di frutta e vegetali, riciclo e raccolta differenziata); □ Comprendere l'importanza del "non spreco".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Il nostro istituto riconosce ai viaggi d'istruzione, connessi anche con attività sportive, alle visite guidate ed alle uscite didattiche una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche curricolari. I viaggi d'istruzione e le uscite didattiche sono, dunque, pienamente riconosciute come attività comprese nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e come tali da computarsi a tutti gli effetti fra i giorni di frequenza scolastica. Tutti i viaggi e le visite guidate nascono dalla



programmazione condivisa del Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee programmatiche indicate dal Collegio dei Docenti e secondo le modalità organizzative previste dal Regolamento d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Integrare e completare le attività didattiche quotidiane della scuola sia sul piano della socializzazione e formazione degli alunni sia sul piano del completamento della preparazione culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne, guide turistiche

● **TRINITY COLLEGE LONDON sede d'esame presso l'IC GALLO POSITANO**

Il Trinity College London è un ente certificatore internazionale con sede a Londra, nel Regno Unito. Gli esami Trinity, pertanto, sono pensati per valutare le abilità comunicative e stimolare la progressione dell'apprendimento, sia che si tratti di certificazioni di lingua inglese, di musica o di altre performing arts. Esse non valutano esclusivamente le conoscenze teoriche (astratte) degli studenti candidati, ma soprattutto stimolano a progredire nell'apprendimento e valorizzano ciò che lo studente dimostra di saper fare, incoraggiandolo a comunicare i propri interessi durante l'esame. Alla base del lavoro del Trinity College, inoltre, c'è un supporto specifico sia per i docenti che intendono preparare i propri studenti agli esami, che in termini di sviluppo professionale (Continuous Professional Development).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.



Risultati attesi

completezza delle abilità comunicative previste completezza delle funzioni linguistiche previste completezza degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici previsti accuratezza nell'uso degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici previsti appropriatezza degli elementi grammaticali, lessicali e fonologici utilizzati fluenza e prontezza nel rispondere appropriate al grade

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esaminatori madrelingua

● BALLI E TRADIZIONI NELLE GNOSTRE

Obiettivi: Conoscere balli e tradizioni popolari relativi al nostro territorio; sviluppare le competenze comunicative legate al linguaggio educativo della danza. Destinatari: Tutti gli alunni delle classi seconde Senza Zaino Metodologie: Ricerca delle fonti; attività diretta; esecuzione pratica in loco dei balli popolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.



Risultati attesi

Rafforzare il legame tra la scuola e il territorio al fine di potenziare il senso di appartenenza degli alunni ad un patrimonio culturale da valorizzare, salvaguardare e tramandare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne con la collaborazione di un esperto esterno

● GIOCANDOS(i)MPARA

Obiettivi: - Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo; - Coordinare gli schemi motori di base anche nell'uso di piccoli attrezzi - Giocare in accordo con i compagni. Destinatari : - Tutti gli alunni delle classi prime Metodologie – Giochi motori e percorsi misti, da svolgersi in palestra coperta e scoperta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.

Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

Far prendere coscienza e consapevolezza del proprio corpo, nello spazio e nel tempo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● ISTRUZIONE DOMICILIARE - Da scuola a casa - da casa a scuola

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti degli alunni per il quale si prevede una lunga degenza domiciliare che impedisce la regolare frequenza scolastica (periodo di almeno trenta giorni anche se non continuativi). Finalità: □ Garantire il diritto all'apprendimento □- Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di studenti colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola □ - Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. Obiettivi generali: □ - Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate □- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare □ - Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico □ - Curare l'aspetto socializzante della scuola. Obiettivi educativi e didattici: - Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno □ - Favorire lo sviluppo della creatività □ - Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie. Obiettivi specifici di apprendimento Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà stilato il Piano Didattico Personalizzato progettato per la classe di appartenenza. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno: Coerenti con le scelte culturali del P.O.F triennale dell'Istituzione scolastica; Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze di base necessarie allo svolgimento del lavoro scolastico. Attività: Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (compatibilmente con la possibilità di dotare il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica), nel rispetto del Piano d'istituto relativo alla Didattica Digitale Integrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curriculum verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare nel tempo i risultati di apprendimento dei propri alunni.



Traguardo

Implementare gli strumenti e le strategie di monitoraggio dei risultati di apprendimento dei propri alunni, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sia nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi previsti nel PDP dell'alunno interessato.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● NEL CUORE NOCI

Il progetto prevede la rappresentazione teatrale di una storia o leggenda di Noci. Obiettivi: - offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e mettersi in gioco attraverso una esperienza di drammatizzazione; -far sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; -sensibilizzare i bambini alla conoscenza del patrimonio culturale e artistico di Noci; - stimolare la sensibilità alle arti sceniche; -far comprendere le specificità del linguaggio teatrale, individuando personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni; -potenziare le capacità di interpretare in modo efficace situazioni di dialogo; -acquisire una competenza maggiore nell'utilizzo del linguaggio mimico, gestuale, motorio e musicale; -far conoscere ed usare i linguaggi verbali e non verbali; -contribuire al miglioramento e allo sviluppo del rapporto con lo spazio, la voce e l'espressività corporea; -stimolare l'immaginazione. Destinatari: alunni iscritti nelle classi quinte A/B/C della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la verticalità del curriculum.

Traguardo

Riadattare il curricolo verticale e Implementare le attività in continuità (Infanzia, Primaria, Scuola Secondaria di I grado)

Risultati attesi

sviluppo della conoscenza di sé e dell'autostima; □ sviluppo della socializzazione e della capacità di collaborazione nel gruppo; □ acquisizione di maggior sicurezza e di controllo dell'emotività; □ sviluppo delle capacità creative, espressive e motorie; □ sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria; □ sensibilizzazione alla conoscenza del patrimonio culturale e artistico di Noci.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

docenti interni ed esperto esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN ALBERO PER IL FUTURO – LABORATORI EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Esplorare e sperimentare all'aperto lo svolgersi dei fenomeni naturali. Realizzare l'esperienza dell'allevamento di specie arboree e osservare la variabilità in individui della stessa specie. Riconoscere il valore della biodiversità per la salvaguardia ambientale. Rinforzare il legame con il territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è funzionale al miglioramento della consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla



Terra, del carattere finito delle risorse, al fine di adottare stili di vita ecologicamente responsabili. Il progetto rappresenta un supporto all'insegnamento dell'educazione civica. Nell'ambito del primo anno di espletamento del progetto, in occasione della trattazione dell'argomento "piante e vegetali", potrà essere predisposta una verifica ad hoc da parte dell'insegnante di scienze per la valutazione degli aspetti tecnici e scientifici inerenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● ORTO IN CONDOTTA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- × Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto: educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole;
- × Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe e in orto;
- × Imparare a leggere la realtà come un insieme di fenomeni percepiti attraverso i sensi, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto;
- × Maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale, il cui significato trascende l'aspetto nutrizionale;
- × Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette attivando occasioni di incontro con esperti (artigiani, produttori, chef) per creare una pluralità di rapporti con gli attori del settore agroalimentare e gastronomico della comunità locale in modo da destare la curiosità e la



- conoscenza della realtà circostante;
- × Fornire elementi di storia e cultura della gastronomia;
 - × Acquisire principi di orticoltura biologica • Costruire una rete di esperienze di Orto in Condotta e school garden.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone la finalità di Introdurre una didattica multidisciplinare in cui l'orto diventa lo strumento per le attività di educazione alimentare, ma anche per quelle di educazione ambientale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi ministeriali

● QUELLI DELL'INTERVALLO: LABORATORIO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- × Adottare uno stile di vita sano e sostenibile;
- × Acquisire sani e corretti comportamenti alimentari;
- × Condividere semplici ma buone abitudini alimentari;
- × Far comprendere l'importanza di una corretta alimentazione anche nei momenti ricreativi (l'intervallo scolastico, appunto);
- ×Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità di frutta e vegetali, riciclo e raccolta differenziata);
- × Comprendere l'importanza del "non spreco".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone il fine di diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- senza oneri



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Uso degli strumenti tecnologici

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In ottemperanza al PNSD la nostra scuola promuove una rinnovata centralità delle tecnologie in ambito didattico e amministrativo.

In questa direzione propone le seguenti azioni:

- □ Ricognizione e mappatura delle attrezzature informatico-digitali presenti nella scuola.
- Revisione e integrazione della rete wi-fi di Istituto e della dotazione TIC dei plessi mediante la partecipazione a progetti PON, bandi MIM e l'individuazione e la richiesta di possibili finanziamenti.
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (aula informatica, aula polifunzionale, LIM, Digital Board, computer portatili, computer fissi).
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione, per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività (programmazioni, relazioni finali, comunicazioni, monitoraggi ed esiti).
- Progressivo passaggio alla Segreteria Cloud per la totale digitalizzazione amministrativa della scuola.
- Con il coinvolgimento di un tecnico, creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Accesso al registro elettronico da parte delle famiglie di tutti gli ordini di scuola.



Ambito 1. Strumenti

Attività

□

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Alfabetizzazione
informatica e digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La tecnologia, strumento didattico per lavorare sull'alfabetizzazione informatica e digitale di docenti e alunni, diventa, nella nostra scuola, mezzo per promuovere le competenze:

- sapersi orientare tra le fonti digitali
- saper produrre materiali didattici digitali in maniera condivisa
- saper lavorare in modo collaborativo

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l'animatore digitale del nostro istituto, in collaborazione con le altre figure di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

sistema, elabora per docenti e ATA, il piano di intervento coordinato con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione e l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).
- Elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare.
- Formazione per tutti i docenti sull'uso didattico degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione/aggiornamento sulle nuove funzionalità del registro elettronico per tutti i docenti neo assunti.
- Creazione e mantenimento di uno sportello permanente di assistenza, per l'utilizzo delle diverse funzioni del registro elettronico.
- Formazione/aggiornamento per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.
- Segnalazione di opportunità/eventi in ambito digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA DELL'INFANZIA**

"GALLO" - BAAA837017

"SCOTELLARO" - BAAA837028

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è un processo indispensabile per riflettere sull'attività educativa e regolarne continuamente l'azione.

La verifica delle abilità e competenze avviene tramite l'osservazione sistematica o occasionale dei bambini in situazione di gioco libero o guidato, nelle conversazioni (individuali e di gruppo); nelle attività programmate.

Avviene con l'uso di materiale strutturato e non, e con indicatori finalizzati a comunicare la presenza/assenza dell'elemento in osservazione.

Gli Indicatori sono riferiti a:

Conquista dell'autonomia;

Maturazione dell'identità;

Sviluppo delle competenze (intese come abilità Percettive Motorie Linguistiche Espressive).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'osservazione dell'alunno nelle diverse situazioni mira anche a verificare e valutare il Senso di cittadinanza inteso come rapporti con compagni e con adulti.

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**



MM "GALLO" - BAMM83701B

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'art.1 dlgs n.62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di 1° grado, tenuto conto del suddetto Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n.62 (attuativo della legge 107/2015) e della nota MIUR n.1865 del 10.10.2017, ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione. Pertanto, ha approvato con delibera n. 12 del Collegio del 21 novembre 2017, le griglie /rubriche di seguito allegate. Si allega la rubrica di valutazione con modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza.

Allegato:

Criteri-e-indicatori-per-la-valutazione-SS_1°-grado-GALLO-a-s-2017-2018_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la rubrica di valutazione del comportamento in ottemperanza alla normativa vigente precedentemente menzionata.

Allegato:

Criteri-e-indicatori-per-la-valutazione-SS_1°-grado-GALLO-a-s-2017-2018_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

In ottemperanza alle disposizioni normative riguardanti la scuola secondaria di 1° grado (art.6 del DL 62/2017 e nota MIUR 1865 del 10-10-2017), il Collegio dei Docenti della nostra scuola stabilisce il numero massimo di insufficienze (generalmente tre) consentite all'alunno per poter essere ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Anche per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, recependo quanto stabilito dalla normativa, il nostro Collegio stabilisce il numero massimo di insufficienze (generalmente tre) per poter essere ammesso .

I requisiti per essere ammessi all'esame di stato sono i seguenti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dci docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in



decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"POSITANO" - 2 C.D. NOCI - BAEE83701C

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi dell'art.1 dlgs n.62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Il Collegio dei Docenti della Scuola Secondaria di 1° grado, tenuto conto del suddetto Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n.62 (attuativo della legge 107/2015) e della nota MIUR n.1865 del 10.10.2017, ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione. Pertanto, ha approvato con delibera n. 12 del Collegio del 21 novembre 2017, le griglie /rubriche adeguate alla normativa attualmente vigente, in seguito all'entrata in vigore dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020. Infatti, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. Si allega la rubrica di valutazione con modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza.

Allegato:

DESCRIZIONE LIVELLI DI APPRENDIMENTO SC PRIMARIA POSITANO.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la rubrica di valutazione del comportamento in ottemperanza alla normativa vigente precedentemente menzionata.

Allegato:

Criteri-e-indicatori-per-la-valutazione-Scuola-Primaria-Positano-a-s-2017-2018.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La nostra scuola recepisce le modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni della scuola primaria, riportate nell'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017 e indicate nella nota MIUR 1865 del 10-10-2017.

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Esse riguardano il curricolo ordinario e consistono nel favorire l'apprendimento cooperativo in piccolo gruppo o con compagni tutor (Peer tutoring, ecc...). Grazie ai proventi e alle risorse messe a disposizione da altri enti (Comune con i Piani di zona, privati, Centri territoriali di supporto) la scuola promuove attività integranti il curricolo ordinario (progetto di Musicoterapia e altro). Gli alunni disabili vengono sollecitati alla partecipazione alle attività di classe sia attraverso il dialogo diretto sia attraverso la mediazione di compagni tutor o piccolo gruppo. Quando gli alunni sono impossibilitati a condividere, per le difficoltà cognitive, le attività comuni alla classe i docenti ricorrono alla metodologia della 'cultura del compito'. Gli interventi così posti risultano efficaci e tutti gli alunni traggono profitto per i diversi profili. I percorsi individualizzati e personalizzati afferenti ai P.E.I. e P.D.P. vengono formulati e condivisi da tutti i docenti, previa attività istruttoria dei docenti di sostegno. Il monitoraggio viene effettuato nell'ambito dei Consigli di Classe con cadenza bimestrale e attraverso riunione dei GLHO a cui partecipano le figure professionali delle ASL e del Comune (assistente sociale e assistente specialista, ove presente).

Punti di debolezza

Le criticità riguardano la difficoltà nel far vivere ai ragazzi significative esperienze fuori dal contesto scolastico.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono i ragazzi con bisogni educativi speciali ed alunni in situazione di handicap. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento la scuola realizza attività di sviluppo delle abilità di base sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare. Nella scuola secondaria di primo grado gruppi di alunni appartenenti a classi parallele sperimentano il modello a classi aperte. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni in difficoltà avvengono con cadenza bimestrale e quadrimestrale (come per tutti gli altri alunni). Il tipo di intervento varia a seconda dei casi e delle esigenze. Gli interventi individualizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali sono realizzati in tutte le classi in cui se ne ravvisi la necessità. La scuola favorisce inoltre attività per gli studenti con particolari attitudini disciplinari coinvolgendoli in manifestazioni ed eventi.

Punti di debolezza

Non sempre gli interventi di recupero risultano efficaci, anche per l'esiguo numero di ore destinate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire e valorizzare l'inclusione di tutti nel gruppo dei pari l'Istituto: * organizza momenti di riflessione in classe e nelle varie giornate ad hoc dedicate; * definisce gli obiettivi dei P.E.I./PDP con il contributo di tutti i docenti e il costante supporto del GLI; * ricorre a metodologie e strategie didattiche afferenti all'ambito dell'apprendimento cooperativo, declinato in coppia (compagni tutor) o in piccoli gruppi, dopo training degli alunni che fanno da supporto; * utilizza la metodologia della "cultura del compito", per rinvenire nelle esperienze di vita degli alunni elementi che possono costituire un aggancio ponte con gli argomenti sviluppati nella classe; * monitora il lavoro realizzato per valorizzare le ricadute formative. Per gli alunni stranieri la scuola: * concorda con altri enti (C.R.I.T., Piano di Zona, Servizi Sociali del Comune, associazioni, SPRAR) interventi per favorire la più efficace integrazione; * organizza percorsi speciali per la conoscenza della lingua italiana così da favorirne il successo scolastico; * si adopera per garantire la presenza di mediatori culturali esterni che possano coadiuvare gli insegnanti; * favorisce percorsi didattici multidisciplinari interculturali.

Punti di debolezza:

Alcune criticità si rilevano in merito a: la sperimentazione di nuove strategie didattiche e di nuove metodologie, che potrebbero avere ricadute significative sugli alunni; la realizzazione di percorsi formativi condivisi tra docenti; la valorizzazione delle buone pratiche; l'attuazione di un proficuo raccordo con le figure professionali che si rapportano agli alunni con B.E.S.. Manca inoltre la sistematizzazione di percorsi di supporto rivolti agli studenti con difficoltà di apprendimento e di



attività di valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente referente cura la redazione del P.E.I., con cadenza annuale, avvalendosi dell'apporto dei docenti curricolari, in coerenza con il P.D.F.. Il P.E.I. è un documento condiviso tra scuola, famiglia, operatori sanitari, alunno contenente gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione. La famiglia, attraverso il P.E.I. è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per i profili di propria competenza.. I docenti, ciascuno per la propria disciplina si impegnano a realizzare il percorso previsto per l'alunno. Il P.E.I. contiene i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base in relazione alle capacità dello studente. Il monitoraggio degli obiettivi, in esso contenuti, è svolto con cadenza bimestrale e laddove le ricadute non dovessero essere positive, vengono ridefiniti in relazione alle reali potenzialità degli alunni. Sinteticamente vengono riportate le azioni di processo che conducono alla formulazione del PEI, PDP o PEP. Prima dell'inizio della scuola il coordinatore o il docente tutor incontrano i genitori per uno scambio di informazioni riguardo ai bisogni, abitudini, interessi, ecc... dell'alunno. In tale occasione la scuola illustra ai genitori il protocollo di accoglienza. Si convoca un Consiglio di Classe specifico per presentare in maniera dettagliata il profilo di ciascun alunno con bisogni educativi speciali. Nello stesso consiglio si programmano attività di accoglienza (rivolte alle classi coinvolte e non solo) per la prima settimana di scuola. Successivamente viene convocato l'incontro con gli operatori sanitari e costruito un primo percorso didattico



(individualizzato o personalizzato) da definirsi entro novembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente tutor e di sostegno, docenti del CdC, équipe medica, genitori e altre figure di riferimento per l'alunno/a.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una collaborazione. Senza un parere positivo della famiglia i percorsi personalizzati non possono essere attivati. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Pertanto la comunicazione con la famiglia avviene in maniera puntuale, in modo particolare riguardo ad una lettura condivisa delle difficoltà e della progettazione educativo/didattica per favorire il successo formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PEP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche consente allo studente il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengano formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso poco prima della verifica, formulazione della stessa domanda in differenti modalità...). Le verifiche sono programmate, informando lo studente. Le prove scritte in lingua straniera sono progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà



che presenta lo studente. La prestazione orale è privilegiata. Sono applicate, anche nelle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile. **ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE.** In sede di esame le prove degli alunni BES non possono essere differenziate. Ciò significa che lo studente sostiene in ogni caso tutte le prove scritte, ma avvalendosi delle misure dispensative e degli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno. La valutazione delle prove tiene conto della situazione particolare dello studente e in nessun modo egli è penalizzato per l'uso delle misure dispensative o dei tempi supplementari. Per gli alunni in situazione di handicap si applica la norma.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni disabili, interessati al passaggio di grado scolastico, vengono regolarmente coinvolti nei laboratori di orientamento formativo al fine di determinare la scelta futura del percorso scolastico. A tal fine, in accordo con gli insegnanti del grado successivo di scuola, vengono definite le modalità di partecipazione degli alunni ai laboratori, consentendo loro di scegliere in autonomia (laddove possibile).



Piano per la didattica digitale integrata

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: " Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti



siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti” .

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 e, per brevi periodi anche nell'anno scolastico 2021/2022, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per il triennio 2022/2025, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, grazie all'utilizzo dei fondi PNRR, saranno ulteriormente arricchiti di materiale digitale i laboratori già esistenti e saranno allestite aule anche nella prospettiva della Didattica Digitale Integrata. L'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in “classe” – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo , supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;



- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle



azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

Dirigenza e gestione dell'organizzazione

Pratiche di insegnamento e apprendimento

Sviluppo professionale

Pratiche di valutazione

Contenuti e curriculum

Collaborazioni ed interazioni in rete

Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
------------	---



Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali, Eventuali percorsi di Istruzione Domiciliare
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

Il Sistema Scuola, dopo le esperienze maturate negli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la scuola



La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione

(E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità del Presidente J.C. Juncker. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare la proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.



Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove Linee Guida del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.



Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata

Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull’organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 20 ore per la Secondaria di secondo grado, 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. Un passo necessario programmare e vincolare il “tempo scuola”, visto che la gestione è stata demandata completamente alle scuole, spesso agli stessi insegnanti creando così orari completamente differenti e a “macchia di leopardo”. Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di



eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

– Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria : saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.



Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);



- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua quattro ambiti di riferimento e relative azioni attraverso i quali avviare ".....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia....." (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito quello degli strumenti appartengono tutte le condizioni che favoriscono le



opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

ACCESSO Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici



Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico (creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

IDENTITA' DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.



Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni



Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico (attrezzare il 100% delle classi di scuola primaria Azione 13 - Strategia "Dati della scuola"

Il secondo ambito quello delle competenze e dei contenuti si riferisce ".....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole." (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi



- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
- Innovare i curricoli scolastici.

Azioni

Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

(creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc,) Azione 17 - Portare il pensiero



computazionale a tutta la scuola primaria.

(diffondere il "coding" e le attività sul sito "Programma il futuro") Azione 18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado. (tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni



Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

(incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della formazione individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA; "..... la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica." (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE



Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata.

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di accompagnamento: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale"

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola

(L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni)



che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Al momento si è in attesa di ulteriori indicazioni dal Ministero prima di procedere a individuare e specificare ambiti, obiettivi e azioni del progetto.



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	SUPPORTO	(2 Docenti)
FUNZIONE STRUMENTALE	AREA 1 - VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	(2 Docenti)
FUNZIONE STRUMENTALE	AREA 2 - SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF	(2 Docenti)
FUNZIONE STRUMENTALE	AREA 3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	(4 Docenti)
FUNZIONE STRUMENTALE	AREA 4 - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	(2 Docenti)
CAPODIPARTIMENTO	Coordinamento delle aree dipartimentali	(7 Docenti)
RESPONSABILE DI PLESSO	Coordinamento delle attività nei quattro plessi dell'IC GALLO POSITANO	(4 Docenti)
ANIMATORE DIGITALE	supporto al lavoro digitale	(1 Docente)
COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Coordinatori, in ciascuna classe, delle attività correlate allo svolgimento dei progetti di Educazione Civica	(32 Docenti)
REFERENTE	Referenti COVID	(4 Docenti)



	Referente alla Salute	(1 Docente)
	Referente Bullismo e Cyberbullismo	(1 Docente)
	Referente Registro Elettronico	(1 Docente)
	Referente sito web	(1 Docente)
	Referente per la formazione dei Docenti	(1 Docente)
	Referente del modello Scuole senza Zaino	(1 Docente)
	Referenti Biblioteca	(2 Docenti)
	Referenti Giornale d'Istituto	(4 Docenti)
	Referente orientamento alunni in uscita	(1 Docente)
	Referente formazione docenti in materia di sicurezza	(1 Docente)
	Referente privacy	(1 Docente)
COORDINATORI DI INTERSEZIONE/SEZIONE/CLASSE	Coordinamento delle relazioni tra docenti del Consiglio di Intersezione/sezione/classe, alunni e famiglie; vigilanza sulla documentazione, assenze e rendimento degli alunni	(42 Docenti)

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di scuola primaria	- progettazione didattica - attività di insegnamento	3 docenti



Scuola secondaria I grado - Classe di concorso		
A030 - MUSICA nella scuola secondaria di I grado	attività di insegnamento	1 Docente

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Sovrintende ai servizi generali e amministrativi e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività svolte e verifica dei risultati conseguiti. Nell'organizzazione degli uffici di segreteria e dei servizi di supporto dell'attività didattica ha come punti di riferimento gli obiettivi indicati nel PTOF e nel Piano annuale delle attività. Collabora con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del DS e le FFSS, al fine di coordinare le rispettive azioni per il conseguimento degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la valorizzazione del personale in servizio. Sovrintende all'organizzazione degli uffici e alla gestione del personale ATA, in raccordo con il DS, gli obiettivi del PTOF, le priorità del RAV.

Ufficio per la didattica: Raccoglie e cura i dati relativi ai percorsi scolastici di tutti gli studenti.

Ufficio Gestione Personale: Raccoglie e cura i fascicoli e le pratiche concernenti il personale (ATA, Infanzia, Primaria e SS I Grado).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro elettronico e Segreteria Digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

DENOMINAZIONE DELLA RETE	AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	RISORSE CONDIVISE	SOGGETTI COINVOLTI	RUOLO ASSUNTO DALL'IC GALLO POSITANO



UNA RETE PER LA MUSICA	Attività didattiche	Risorse professionali	Altre istituzioni scolastiche	Partner rete di scopo
SCUOLE SENZA ZAINO	- Formazione del personale - Attività didattiche	- Risorse professionali - Risorse materiali	Altre istituzioni scolastiche	Partner rete di scopo
ORTO IN 3D (Didattico, Domestico, Diverso)	- Attività didattiche	- Risorse professionali - Risorse materiali	Altre istituzioni scolastiche	Partner rete di scopo
CONCORDIAMOCI	- Formazione del personale - Attività didattiche	- Risorse professionali - Risorse didattiche	Altre istituzioni scolastiche	Capofila rete di scopo
A SCUOLA CON LE STEM	- Formazione del personale - Attività didattiche	- Risorse professionali - Risorse didattiche	Altre istituzioni scolastiche	Partner rete di scopo
Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano	- Formazione del personale - Attività funzionali all'insegnamento	Risorse professionali	Altre istituzioni scolastiche	Partner rete di scopo



Nazionale di Ripresa e Resilienza						
-----------------------------------	--	--	--	--	--	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SCUOLA SENZA ZAINO

Nell'Istituto risultano già attive classi secondo il modello Scuole Senza Zaino (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria). La maggior parte dei docenti dell'Istituto Comprensivo GALLO POSITANO hanno seguito la formazione di primo e di secondo livello relativa al modello di cui sopra. Si ritiene, però, necessario:

- procedere all'aggiornamento dei docenti già formati; -

formare alcuni docenti della Scuola Secondaria di I grado che non hanno ancora avviato la formazione;

nell'ottica della promozione della continuità dell'offerta formativa.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Il percorso, compatibilmente con l'offerta formativa prevista dall'ambito di afferenza, è finalizzato a potenziare e implementare nei docenti, soprattutto curricolari, conoscenze e competenze relative alla sfera dell'inclusione.

Il progetto di formazione sarà realizzato in collaborazione con le scuole della rete di ambito.

SISTEMA INTEGRATO 0 - 6

Il percorso, compatibilmente con l'offerta formativa prevista dall'ambito di afferenza, è finalizzato a potenziare e implementare nei docenti, soprattutto curricolari, conoscenze e competenze relative alla fascia di età 0 - 6 anni, anche nella prospettiva dell'attivazione di due poli per l'infanzia previsti a livello territoriale.

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA



Ai sensi dell'O.M. 172/2020.

Il percorso formativo sarà gestito e organizzato a livello regionale.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE CONCORDATE CON LE SCUOLE DELLA RETE DI AMBITO

- Discipline STEM infanzia e primaria
- Discipline STEM secondaria 1° grado
- Sviluppo delle competenze multilinguistiche - Inglese livello B1
- Sviluppo delle competenze multilinguistiche - Inglese livello B2
- Sviluppo delle competenze multilinguistiche - Seconda lingua (Francese o Spagnolo) Misto
- Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive
- Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola" PNRR
- Orientamento "Didattica orientativa a supporto del successo formativo"

PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE ATA

Completamento del percorso formativo già avviato nel corso dell'a.s. 2020/2021 finalizzato all'implementazione della Segreteria Digitale.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto	2
Funzione strumentale	VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PTOF INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	6
Capodipartimento	Coordinamento dei dipartimenti disciplinari	13
Responsabile di plesso	Attività di coordinamento logistico e organizzativo di ciascun plesso	4
Animatore digitale	Supporto al lavoro digitale	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Progetti didattici Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attuazione del DM8/2011 musica nella scuola primaria per n. 10 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti. Nell'organizzazione degli uffici di segreteria e di tutti i servizi di supporto dell'attività didattica ha come riferimento gli obiettivi indicati nel PTOF, nel Piano annuale delle attività, con autonomia nella scelta e nell'attivazione dei mezzi posti a disposizione. Conferisce e riferisce costantemente con il Dirigente Scolastico al fine di coordinare le rispettive azioni per il conseguimento degli obiettivi propri dell'Istituzione scolastica, attraverso l'ottimale utilizzo delle risorse e la migliore valorizzazione del personale. Sovrintende ai servizi generali, amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi, del personale ATA;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Una rete per la Musica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordiamoci in continuità

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: A3 CinemaScuolaLAB- Cinema per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Concordiamoci

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **A scuola con le STEM**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: UTILIZZO CONSAPEVOLE DI INTERNET E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Queste attività, di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, sono rivolte ai docenti che abbiano già una formazione digitale di base.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti che abbiano già una formazione digitale di base

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE B2/CLIL

L'attività si rivolge ai docenti di lingua inglese ed a quelli comunque in possesso di un elevato livello di competenze in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di lingua inglese e con competenze di lingua inglese



Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SENZA ZAINO

La formazione si ritiene necessaria per continuare nelle scuola secondaria l'insegnamento con la metodologia senza zaino

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE FORMATIVA ED AUTOVALUTAZIONE DISCENTE

Attività di formazione strutturata sul modello della ricerca-azione relativa alla valutazione formativa ed avvio a percorsi di formazione finalizzati all'introduzione di griglie di autovalutazione condivise da utilizzare in classe con gli alunni e studenti.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di
primo grado

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

L'IMPORTANZA DEI RUOLI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--